



TORINO
LA CITTÀ
METROPOLITANA
DI TORINO CERCA
NUOVO DIRETTORE
GENERALE

Bosco a pagina 3

NOVARA
CAREER DAY:
IMPORTANTE
COSTRUIRE
UN PONTE
TRA SCUOLA E LAVORO

Usellini a pagina 9

CUNEO
CONSIGLIO
COMUNALE:
PARCHEGGI BLU
TRA POLEMICHE
E SOSTENIBILITÀ

Sandrone a pagina 6

GENOVA
A PALAZZO DUCALE
FINO AL 24 GIUGNO
LA MOSTRA
«WORLD PRESS
PHOTO 2025»

Bottino a pagina 13



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 1 MAGGIO 2025

Anno XI numero 103

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

PRIMO MAGGIO IN LIGURIA

TRENI SPECIALI PER L'ASSALTO DEI TURISTI

La Regione ha chiesto a Trenitalia di aumentare di 24 corse in più nel nodo genovese tra le fermate di Voltri e Nervi per la giornata di oggi, oltre al potenziamento di alcuni collegamenti da Milano verso Genova e viceversa

CASALE MONFERRATO

Si presenta alla cittadinanza il progetto «Sintesi»

Servizio a pagina 10

SAVONA

La Riviera fa il pieno di turisti per il ponte

Servizio a pagina 14

■ Rinforzo dei collegamenti messo in campo da Trenitalia su richiesta della Regione Liguria per far fronte al picco di viaggiatori, prevalentemente diretti alla manifestazione Euroflora, previsti per la giornata festiva. L'incremento dell'offerta garantirà un migliore afflusso per cittadini e



turisti nell'area metropolitana evitando, al contempo, il sovraffollamento dalle direttrici Savona, La Spezia, Torino e Milano. Ci saranno treni Rock in doppia composizione per raddoppiare, di conseguenza, i posti offerti.

Servizio a pagina 11

Il nuovo Sovrintendente del Carlo Felice

«Troveremo accordo coi lavoratori»

Michele Galli si è presentato alla città parlando del futuro



STRETTA DI MANO A sinistra Michele Galli a destra Pietro Piciocchi

«Sono arrivato lunedì, ho iniziato a conoscere il Teatro e ieri ho preso visione dell'organigramma. In questo momento le maestranze sono in Oman per la rappresentazione di Traviata. Al loro ritorno inizieremo i contatti e si comincerà a lavorare per il futuro di questo Teatro». A dirlo è Michele Galli, neo sovrintendente del Teatro Carlo Felice di Genova, che ieri mattina, nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, ha avuto luogo la conferenza stampa di presentazione del nuovo responsabile del Torione (...)

Segue a pagina 11

LABORATORI ESTIVI

Alla Casa del Teatro di Torino ritorna «Estate in scena»

■ Anche quest'anno torna l'appuntamento con 'Estate in scena' alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino.

Per i più piccoli (da tre a sei anni), viene proposto 'Piccole mani, piccoli piedi, grandissime idee', un percorso creativo settimanale che esplora espressione e relazione attraverso il laboratorio teatrale, la musica, il movimento e le arti visive. La settimana si conclude con una dimostrazione finale ogni venerdì alle ore 16.

Per ragazzi da 7 a 14 anni, il Centro offre un'esperienza coinvolgente per socializzare, imparare le tecniche di re-



citazione e mettersi alla prova sul palco. Ogni settimana, attraverso giochi ed esercizi teatrali, i partecipanti lavorano su un tema che culmina in uno spettacolo finale aperto alle famiglie, in scena ogni venerdì alle ore 17. Info: www.casateatroragazzi.it.

PINEROLO E VALLI

Turismo, consorzio conferma Turina



Rossana Turina è stata confermata presidente del Consorzio Turistico Pinerolese e Valli. L'assemblea generale si è tenuta a Zoom, il bioparco di Cumiana (Torino) che è tra i 69 soci del consorzio.

Turina, che gestisce l'agriturismo e l'azienda agricola Turina a Bricherasio, continua il suo operato: era stata eletta quattro anni fa, nel momento della fondazione del consorzio, il 10 maggio 2021. Riconfermati anche il vicepresidente Paolo Dora, e il cda composto da Susy Reynaud, Elena Carnero e Antonio Chiadò. Del Consorzio fanno parte strutture ricettive di Pinerolese, Val Chisone, Val Pellice, Val Noce e Val Germanasca, per un totale di oltre mille posti letto, ristoranti, ma anche guide naturalistiche, un teatro, aziende agricole, agriturismi e un maneggio.

IN LIGURIA

Studi medici aperti il 1° maggio

■ Anche in occasione della festività del primo maggio, in Liguria saranno attivi gli studi medici per prestazioni sanitarie a bassa complessità, con l'obiettivo di offrire un punto di riferimento ai cittadini ed evitare accessi inappropriati ai Pronto Soccorso. L'iniziativa, già sperimentata con successo durante le festività natalizie, a Pasqua e il 25 aprile, con questi ultimi due ponti che hanno fatto registrare oltre 900 accessi, punta a ridurre la pressione sui presidi ospedalieri garantendo assistenza gratuita per tutti i cit-

tadini liguri. La partecipazione dei medici avviene su base volontaria. «Il sistema sanitario ligure è pronto anche per il ponte del primo maggio a gestire un eventuale aumento di pazienti durante le festività - spiega l'assessore alla Sanità di Regione Liguria Massimo Nicolò -. Ogni Asl si è organizzata in base alle esigenze del territorio, come è già stato fatto per le festività di Natale, Pasqua e del 25 aprile. Un ringraziamento va a tutto il personale che sarà in servizio anche in questi giorni festivi con professionalità e dedizione».

ECONOMIA

Blue Design Summit: alla Spezia il futuro dei superyacht

Servizio a pagina 7

TRAGEDIA AL TERMINAL DELLA STAZIONE DI ANDORA

Muore investita dal bus

■ Sull'asfalto sono rimasti i segni tracciati dalla polizia locale. Poco distante un fiore per Shiella Claudia Kovassi Outhous, 26 anni, di origini ivoriane, madre di una bimba, investita da un autobus. Una tragedia che lascia senza parole quella accaduta al terminal dei pullman della stazione di Andora.

Secondo i testimoni la giovane avrebbe tentato di rincorrere l'autobus appena ripartito e, nel tentativo di aggrapparsi al mezzo, sarebbe inciampata, finendo tragicamente sotto le ruote del vei-

colo. Le cause esatte dell'incidente sono ancora in fase di accertamento da parte della polizia locale. Immediata la chiamata ai soccorsi. Sul posto sono intervenuti un'ambulanza della croce bianca, l'automedica del 118 e una squadra dei vigili del fuoco. Nonostante i tempestivi tentativi di rianimazione, per la giovane donna non c'è stato nulla da fare: è morta sul colpo. Al momento dell'incidente, Shiella si trovava insieme al compagno, che ha assistito impotente alla scena.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Loredana Polito

Il capoluogo piemontese ha ospitato il Saudi Italian Business Council: un'importante occasione di ulteriore crescita per la nostra economia, dato che sono oltre 200 le imprese italiane attive in Arabia Saudita, con una bilancia commerciale attiva di 66 milioni per Torino e di 300 milioni per il Piemonte.

A farla da padrone, dopo il calo nel 2024 dei mezzi di trasporto, è stato il settore dei macchinari e apparecchi, che vale circa un terzo del nostro export complessivo di 70 e 318 milioni rispettivamente per Torino e il Piemonte, su un totale nazionale pari a 6,2 miliardi.

L'incontro si è tenuto al Centro Congressi dell'Unione Industriali Torino. È stato organizzato dall'associazione degli industriali torinesi insieme a Ministero degli Investimenti Saudita, Federazione Saudita delle Camere di Commercio, Invest Saudi e Business Council Saudita Italiano.

«I dati dimostrano chiaramente come l'Arabia Saudita stia guardando al Piemonte come partner strategico per lo sviluppo di settori chiave. La qualità, l'innovazione e la capacità di adattarsi alle esigenze del mercato saudita sono i punti di forza che rendono il Made in Italy, e in particolare il Made in Piemonte, così attrattivo», ha spiegato Cristina Tumiatti, vicepresidente della Piccola Industria di Unione Industriali Torino, nel saluto iniziale al summit.

«L'Arabia Saudita rappresenta un mercato dalle potenzialità strategiche - ha aggiunto - grazie alla sua posizione geografica, al contesto economico in forte crescita e alle riforme in atto. Si configura come un hub naturale per chi desidera estendere la propria presenza non solo nel Medio Oriente, ma anche nei mercati asiatici e africani. Tali caratteristiche assumono ancora più importanza oggi, in un momento geopolitico che presenta molte criticità in molte aree del mondo».

«Fondamentalmente, ciò che unisce le nostre nazioni non è solo l'interesse economico, ma una visione condivisa di crescita, innovazione ed eccellenza» - ha rimarcato Kamel Almunajjed, co-chairman del Saudi Italian Business Council.

Hanno preso la parola anche: Michela Favaro, vicesindaca del Comune di Torino; l'onorevole Marco Osnato, presidente della Sezione Bilaterale di Amicizia Uip Italia - Arabia Saudita; Fahd Al Hashem, asst. Deputy Minister, Ministry of Investment; Stefano Nigro, general manager di Ceip; Sara Al Faiez, senior manager, Sipa - Invest Saudi; Waleed Al Rubaei, Misa General Manager, Petrochemical; Saleh Al Solami, executive director, National Center for Industrial Development; Hamad Al Aqeel, director, Premium Residency; Fahad AlSubaie, director of Clubs Investment, Ministry of Sports; Viola Di Caccamo senior institutional Relations di Simest; Luca Rollino, ceo di Xori Group; Yousef Al Maimani, vice chairman, Saudi Italian Business Council.

Successivamente, si è svolto un networking lunch e sono stati organizzati diversi incontri B2B. L'Arabia Saudita in termini assoluti ha un Pil che è poco meno della metà del nostro, però

INTERNAZIONALIZZAZIONE

A Torino il Saudi Italian Business Council

Un'importante occasione per favorire ulteriormente gli investimenti piemontesi all'estero e l'innovazione



Sono oltre 200 le imprese italiane attive in Arabia Saudita

a livello pro-capite esprime una ricchezza che equivale al 95% di quella italiana, ma soprattutto

è una delle economie più dinamiche al mondo, con un Pil cresciuto di oltre il 50% dal 2010

a oggi. Una dinamica che ha attivato un forte afflusso di investimenti esteri netti, che è oggi

positiva per 28 miliardi. Questo anche grazie al programma strategico 'Saudi Vision 2030', suddiviso in 6 obiettivi generali, 27 obiettivi di settore e 96 obiettivi strategici.

Successivamente, la delegazione ufficiale del Saudi Italian Business Council, guidata da Kamel Al-Munajjed e composta da imprenditori, investitori e rappresentanti istituzionali sauditi, si è recata alle Ogr Torino. L'incontro è stato un'occasione per esplorare nuove sinergie e partnership strategiche per lo sviluppo del territorio.

Ad accogliere la delegazione sono state la presidente della Fondazione Crt, Anna Maria Poggi, e la segretaria generale, Patrizia Polliotto.

Per la prima volta, gli ospiti hanno avuto l'occasione di visitare l'hub di cultura e innovazione nel cuore di Torino, completamente riqualificato grazie all'impegno della Fondazione

Crt. Oggi le Ogr ospitano un vero e proprio ecosistema dell'innovazione, che contribuisce a posizionare la città come punto di riferimento internazionale nei campi della ricerca applicata, intelligenza artificiale, aerospazio e deep tech.

«Con la visita della delegazione ufficiale del Saudi Italian Business Council - ha dichiarato Patrizia Polliotto, segretaria generale della Fondazione Crt - abbiamo avuto l'occasione di confermare le Ogr Torino come hub di connessione tra territori, competenze e visioni. Un luogo che riflette l'impegno della Fondazione Crt nel contribuire a creare un vero e proprio ecosistema dell'innovazione, inclusione e collaborazione internazionale».

Durante l'incontro sono state presentate le attività delle Ogr Torino, a cura della direttrice generale, Maurizia Rebola, con un focus sulle Ogr Tech - tra i più rilevanti hub per l'innovazione in Europa - da parte del coordinatore Ogr Tech Matteo Pessione, con la partecipazione dell'Università degli Studi di Torino, del Politecnico di Torino, del centro AI4I e di UniCredit. Un mosaico di competenze che testimonia la forza della collaborazione interdisciplinare e la capacità di Torino di generare innovazione e impatto positivo per la comunità.

ATC SI MOBILITA PER AFFRONTARE L'EMERGENZA

Alluvione, gli sfollati di Cavagnolo entro fine maggio in nuovi alloggi

Il Comune e l'Agenzia Territoriale per la Casa collaborano all'operazione

Giovanna Maglie

Entro il mese di maggio tutte le famiglie del complesso popolare del Comune di Cavagnolo (Torino) sfollate a seguito dell'alluvione troveranno una nuova collocazione definitiva.

È quanto è stato condiviso nel corso di una riunione tecnica che si è svolta tra il direttore generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale - Atc, Roberto Lionetti, insieme ai dirigenti e funzionari dell'ente, il sindaco di Cavagnolo Andrea Gavazza e i dirigenti e i funzionari della Città di Torino, proprietaria del com-

plesso.

Nel corso dell'incontro è stato stabilito, con il parere favorevole degli interessati, che due nuclei famigliari saranno trasferiti nella palazzina al civico 54 di via Martiri della Libertà (lato strada), non colpita dall'alluvione, un nucleo si sposterà in un alloggio al secondo piano del fabbricato di via Martiri della Libertà 84, mentre due famiglie saranno ricollocate nel complesso Atc di via Coppina a Chivasso (Torino).

I nuclei interessati hanno già potuto vedere gli alloggi, che Atc si è impegnata a mettere a disposizione per i cambi nel giro



di pochi giorni o, al più tardi, di un paio di settimane, nei casi in cui ci siano lavori di ristrutturazione da realizzare.

È stata inoltre condivisa, la volontà di verificare tutte le pos-

sibili fonti di finanziamento e le soluzioni tecniche per poter consentire la ricollocazione definitiva, con possibile demolizione e ricostruzione, del complesso di via Martiri della Liber-

tà in un'altra sede.

«L'Agenzia territoriale per la casa - ha dichiarato il presidente Atc, Maurizio Pedrini - si è mobilitata da subito per sostenere il Comune e le famiglie colpite dall'evento alluvionale. La comunità di Cavagnolo, come ho già avuto modo di sottolineare, ringraziando il sindaco Gavazza, ha dimostrato grande coesione e spirito solidale. Ora lavoriamo tutti insieme per restituire, nel minor tempo possibile, serenità alle famiglie e costruire un percorso per evitare di ritrovarci in situazioni analoghe in futuro».

«Le istituzioni hanno risposto 'presente' sin dal primo giorno - ha affermato il sindaco di Cavagnolo, Andrea Gavazza - e ringrazio molto Atc e il presidente Pedrini per la pronta risposta all'emergenza. Ora lavoriamo insieme per consegnare al più presto gli alloggi alle famiglie».

IL BANDO SCADE MARTEDÌ PROSSIMO

Città Metro cerca il Direttore generale

La Città Metropolitana di Torino ha pubblicato il bando per la ricerca del nuovo direttore generale nella sezione 'Amministrazione trasparente del proprio sito web, all'indirizzo: www.cittametropolitana.torino.it.

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le 12 di martedì 6 maggio, tramite un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo selezionedirettoregenerale@cert.cittametropolitana.torino.it, allegando un documento di identità in corso di validità in formato pdf nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente.

I requisiti per la partecipazione alla selezione, oltre a quelli previsti dalla normativa per l'accesso al pubblico impiego, sono il possesso di diploma di laurea conseguito con l'ordinamento di studi in vigore sino al 1999 o di laurea specialistica-magistrale conseguita con



il nuovo ordinamento, l'esperienza in materia di organizzazione aziendale e/o di pubblica amministrazione, il possesso di capacità gestionali e organizzative maturate in enti o imprese di complessità adeguata, anche in rapporto a quella della Città Metropolitana.

La presentazione della candidatura

dovrà avvenire tramite la compilazione del modulo pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito Internet della Città metropolitana di Torino, corredato dal curriculum vitae, da cui risultino il titolo di studio e gli altri requisiti culturali posseduti, l'attività lavorativa attuale e pregressa e ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della presente procedura.

L'oggetto di presentazione dell'istanza per il bando dovrà presentare la dicitura 'Avviso Pubblico per la ricerca del Direttore generale della Città Metropolitana di Torino'.

L'incarico avrà durata pari a quella del mandato elettivo del sindaco metropolitano in carica. Il trattamento retributivo annuo sarà fissato in relazione alle caratteristiche possedute del soggetto che sarà individuato.

Anna Bosco

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29.05.2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE DIEGO RUBERO	
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11	
REDAZIONI PIEMONTE torino.gdpl@gmail.com nordpiemonte.gdpl@gmail.com	
LIGURIA monica.bottino@polografico.it diego.pistacchi@polografico.it	
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02	
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail publicita@polografico.it	
TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Giovanna Maglie

■ Entra nel vivo il lavoro di preparazione del tanto atteso Piano Socio-Sanitario della Regione. Dopo molti anni il Piemonte potrà dotarsi di uno strumento in grado di governare le necessità socio-sanitarie di una società profondamente mutata.

Il nuovo Piano rappresenta una vera riforma strutturale della sanità piemontese che potrà garantire risultati già nel medio periodo e nascerà da una condivisione con tutti i portatori di interesse per dettare le linee generali per i prossimi anni.

L'innovazione sarà al centro, come lo è stata nelle molte azioni messe in campo in questi mesi dagli Assessorati alla Sanità e alle Politiche Sociali della Giunta Cirio, come, ad esempio, il Piano di edilizia sanitaria e l'accademia di Edilizia Sanitaria, le 1.500 nuove assunzioni ad oggi e 2.000 entro fine anno, il nuovo Cup integrato con l'intelligenza artificiale, la costituzione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali dei Medici di Medicina Generale, le prestazioni aggiuntive la sera, il sabato e la domenica, la telemedicina e la digitalizzazione dei Dea, la 'Control Room' per verificare lo stato dell'arte di prestazioni, erogazioni ed eventuali ritardi, l'acquisto dell'Ospedale di Settimo Torinese, la ricognizione di logistica, affitti e utenze per risparmiare risorse senza tagliare la spesa clinica, l'istituzione dei primi Irccs pubblici del Piemonte, la 'umanizzazione' dei Pronto Soccorso, l'individuazione del Responsabile Operativo di Presidio, la

REGIONE PIEMONTE

Fdi elogia il nuovo Piano socio sanitario regionale

Per il Gruppo è uno strumento «ampiamente condiviso, di forte impronta sociale e sostenibile»



Fondamentale il lavoro svolto dagli assessori Federico Riboldi e Maurizio Marrone

riduzione dei 'gettonisti' e la nascita del Corpo Logistico Sanitario Piemontese, le azioni per le persone con disabilità e per quelle anziane non autosufficienti, la lotta alla povertà, l'invecchiamento attivo, la natalità, i senza fissa dimora, i Servizi sociali destinati ai minori, le politiche di welfare abilitativo, il Servizio civile.

«L'ultima riscrittura integrale del Piano Socio-Sanitario ri-

sale all'assessore Antonio D'Ambrosio negli anni Novanta. Quindi abbiamo deciso di assumerci questa responsabilità, perché riteniamo il cambiamento dei tempi e le innovazioni che stiamo apportando così profondi da meritare una 'carta d'identità', un piano d'azione completamente rinnovato. È quindi questo un atto di coraggio da parte del nostro Governo regionale e da

parte della maggioranza, in quanto apporterà cambiamenti importanti nel rapporto tra sanità e sociale, ospedali e territorio, regolamentazione dei rapporti della sanità territoriale e del welfare all'interno di Asl e Ambiti Sociali Territoriali, rapporti con erogatori e consorzi» - dichiarano Federico Riboldi, assessore regionale alla Sanità, e Maurizio Marrone, assessore alle Politi-

che Sociali.

«Il nuovo Piano Socio-Sanitario - spiega Davide Zappalà, vicepresidente Commissione Sanità del Consiglio Regionale del Piemonte - parte da una fotografia che ci restituisce le caratteristiche attuali della popolazione piemontese. Il 25% è composta da over 65enni, il 40% degli utenti ospedalieri soffre di malattie croniche, il 6,5% degli anziani non è in grado di camminare e il 10% non ha più la possibilità di accedere alle cure. Appare evidente come la sanità non possa più fare a meno dell'assistenza sociale e che, anzi, vadano opportunamente integrate come stanno facendo gli assessori Riboldi e Marrone».

«Il lavoro propedeutico fatto in questi mesi - aggiunge Zappalà - rappresenta un punto di partenza che, come ricordato, fornisce alcuni spunti utili da sviluppare e condividere con tutti gli attori coinvolti per un Piano Socio-Sanitario definitivo da 1,6 miliardi di euro l'anno. Una volta affrontato questo ampio lavoro di confronto e ascolto, il Piano arriverà in Quarta Commissione per la discussione tra le forze politiche, che ci auguriamo possa essere ulteriormente uti-

le e costruttiva».

«Contiamo molto nella partecipazione dei vari soggetti operanti nella sanità e nel sociale - prosegue Gianluca Godio, portavoce di Fratelli d'Italia in Quarta Commissione - per giungere a un documento che risponda il più possibile alle esigenze dei piemontesi, soprattutto dei più deboli. Abbiamo bisogno di un Piano che contemperì l'attenzione ai più fragili con la necessità di efficienza, sia sul fronte delle risorse che delle professionalità. Da questa imprescindibile sintesi, deriverà un Piano veramente condiviso, sostenibile e realmente utile alla popolazione piemontese».

«Siamo orgogliosi del lavoro dei nostri assessori Riboldi e Marrone, ai quali non mancheremo di fornire il supporto necessario a questa impegnativa, ma avvincente sfida. Non possiamo però non replicare agli attacchi della sinistra che non perde occasione per sollevare sterili polemiche, fare allarmismo o disegnare scenari catastrofici. Contrariamente alla Giunta Chiamparino, che con la Dgr 1/600 del 2014 ha operato tagli disastrosi sulla sanità regionale, un'autentica 'macelleria sociale', chiudendo 130 strutture ospedaliere che hanno diminuito in maniera sensibile i posti letto e isolato la sanità territoriale, la Giunta Cirio e Fratelli d'Italia con i suoi assessori, è al lavoro per allestire un adeguato sistema di medicina territoriale, di strutture assistenziali e ospedali in grado di rispondere alle differenti necessità dei piemontesi» - conclude il Capogruppo di Fratelli d'Italia, Carlo Riva Vercellotti.

MARTEDI 6 MAGGIO



OSPITI
ORCHESTRA
"I BRAIDA"

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



ORCHESTRA
BRUNO MAURO



seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Valentina Sandrone

È l'aumento dei parcheggi blu a dominare la prima serata del consiglio comunale riunitosi nelle date del 28 e 29 aprile. A sollevare la questione sono state l'interrogazione 3 e l'interpellanza 7, discusse congiuntamente e insieme all'interpellanza 14. L'annosa vicenda degli stalli blu ha riunito sotto un'unica egida fazioni politiche solitamente contrapposte, i tre punti sono infatti stati presentati rispettivamente della consigliera Noemi Mallone, dal consigliere Claudio Bongiovanni e dalla consigliera Mavy Civallero.

Quali ripercussioni sta avendo questa scelta amministrativa sulla vita della città? E soprattutto, quali conseguenze per i cittadini?

La consigliera Mallone ha evidenziato come la sua petizione sull'aumento dei parcheggi a pagamento abbia raccolto nell'arco di poco tempo oltre 500 firme di cittadini contrari all'iniziativa anche perché l'uso dell'auto, come ricordato a più riprese, non è un lusso né un vezzo, ma una reale necessità per chi si reca in Cuneo per lavoro o commissioni, soprattutto quando le condizioni non consentono l'uso di mezzi di mobilità dolce, quali la bicicletta, oppure di mezzi pubblici. Di pari avviso, benché da sempre schierato a favore di politiche a tutela dell'ambiente, è stato Bongiovanni. L'argomento della sostenibilità sta molto a cuore all'opposizione, un ambiente più sano e pulito è un vantaggio per tutti, e questo passa sicuramente anche attraverso la riduzione del traffico nei centri cittadini e gli strumenti per disincentivare l'uso dell'auto, ma queste decisioni non possono essere prese senza un'attenta valutazione e una programmazione sugli spostamenti delle persone. Andare incontro alle esigenze dei cittadini è fondamentale non solo per evitare disagi logistici e pratici nell'applicazione delle misure, ma anche per sensibilizzare sulla tematica ambientale e legata alla sostenibilità, altrimenti qualsiasi iniziativa sarà vista con astio e opposizione. Aumentare i parcheggi a pagamento e, al contempo, aumentare il costo di alcuni già esistenti, senza offrire soluzioni concrete rischi di portare a un effetto controproducente.

A tali osservazioni hanno fatto seguito i consiglieri Ugo Sturlese, Franco Civallero e Giancarlo Boselli, tutti concordi nel ritenere che le modalità di applicazione delle nuove misure siano state poco considerevoli delle esigenze dei cuneesi e di tutti gli utenti provenienti da fuori.

Come evidenziato invece dalla consigliera Flavia Barbanò, gli stalli blu si inseriscono in una politica di sostenibilità ambientale che l'amministrazione cuneese persegue da molti anni. I parcheggi a pagamento possono infatti ridurre il traffico e incentivare l'uso di mezzi sostenibili e del trasporto pubblico. Il processo è difficile, prosegue la consigliera, perché comporta il cambiamento delle abitudini, ma l'amministrazione è consapevole di questo e si adopererà per venire incontro alle esigenze di tutti. Inoltre, gli introiti dei parcheggi a pagamento sono destinati alla copertura dei costi del trasporto pub-

LA QUESTIONE È STATA DIBATTUTA IN CONSIGLIO COMUNALE

Parcheeggi blu tra disagi e sostenibilità ambientale

È necessario contemperare le esigenze dei cittadini. Gli introiti copriranno i costi del trasporto pubblico



blico stesso, siano esse navette o l'ascensore inclinato. Il costo di questi strumenti, gratis per i cittadini, va sofferito da altre

risorse, individuate pertanto negli stalli blu. I parcheggi di testa sono poi destinati ad aumentare, specifica la consigliera Ma-

ria Laura Risso, tenendo in considerazione il futuro parcheggio Campidoglio. Tali parcheggi, gratuiti e ampi, già permettono,

e in futuro permetteranno ulteriormente, di lasciare l'auto poco fuori il centro città senza limiti di tempo né l'aggravio di costi.

Altro grande problema sollevato in tale sede è stato il riconoscimento di pass o abbonamenti agevolati per i residenti e per i lavoratori. In particolare, come riferito da Giancarlo Boselli, alcuni residenti lamentano come la situazione parcheggi sia cambiata repentinamente, vedendosi così sottrarre una comodità che da sempre avevano vicino a casa.

Alle questioni sollevate nel dibattito ha risposto l'assessore alla Mobilità, Luca Pellegrino.

L'aumento dei parcheggi a pagamento, tenendo conto del numero complessivo di questi, è del 9%, una cifra pertanto non del tutto insignificante, ma pressoché irrilevante rispetto alla città, quindi ben lontano dallo stravolgimento di cui tanto si par-

la. Inoltre, l'aumento delle tariffe è rientrato nell'adeguamento Istat, già richiesto dalle società incaricate della gestione del servizio, adeguamento mai applicato dal 2019. L'ascolto e la raccolta delle esigenze delle varie categorie e delle associazioni di categoria, prosegue poi Pellegrino, sarebbe stata impossibile, infatti ogni cittadino ha esigenze differenti, talvolta diametralmente opposte a quelle degli altri. Per un aumento così modesto, chiarisce l'assessore, non era necessaria un'analisi, benché fosse chiaro che questo avrebbe portato ad alcuni malumori. L'amministrazione si impegnerà a monitorare l'utilizzo dei parcheggi blu, i tassi di occupazione e gli orari di massima occupazione, così da verificare in itinere le reali esigenze delle zone coinvolte. Sicuramente potranno essere rilasciati pass a seconda delle esigenze, ma rilasciare pass senza criterio andrebbe ad annullare la finalità stessa degli stalli blu, andandoli a saturare di veicoli non paganti o caratterizzati da tariffe agevolate. L'obiettivo, conclude Pellegrino, è sempre quello della sostenibilità: disincentivare l'uso dell'auto per tratti brevi, evitare i le soste lunghe nei parcheggi in centro città e coprire i costi del trasporto pubblico locale, così che mantenerlo economicamente accessibile.

INTERROGATIVI DOPO LA DEFEZIONE DELLA SOCIETÀ AGGIUDICATRICE

Cascina Vecchia: quale futuro per l'immobile rimesso a nuovo?

L'edificio è un esemplare architettonico unico nel panorama italiano ed europeo

Valentina Sandrone

Torna agli onori delle cronache consiliari Cascina Vecchia. Lo stabile, di proprietà comunale, nella serata di lunedì 28 aprile è stato oggetto di un'interrogazione presentata dal consigliere degli Indipendenti Giancarlo Boselli.

La cascina, esemplare di cascina medievale quasi unico in Europa, è stata oggetto di lavori di riqualificazione iniziati nel giugno 2020 e poi conclusi alcuni anni dopo. Il possibile gestore, la società Open Baladin,

che si era aggiudicata le attività da svolgersi all'interno di Cascina Vecchia, ha però disdetto il contratto proprio poco prima di entrare all'interno dei locali. Attualmente Cascina Vecchia si trova così in una situazione di stallo e inoperosità, nonostante gli ingenti investimenti portati avanti dall'amministrazione.

Il rischio che le opposizioni ravvisano è che questo splendido contenitore, di dimensioni importanti e capace di ravvivare, con le sue attività, un'intera area della città, possa restare un guscio



vuoto. Un ennesimo guscio vuoto, sottolinea Franco Civallero di Forza Italia, in un momento storico e in una congiuntura socio-economica per i quali sono in sofferenza anche gli esercizi del centro.

Cosa ne sarà pertanto di uno spazio che segna ineluttabilmente la storia e la geografia di Cuneo, ponendosi come eccellenza storico-artistica e come potenziale hub di laboratori, esposizioni, valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e, in ultima analisi, come centro di aggregazione?

Ai quesiti ha risposto l'assessore alla Cultura, Cristina Clerico.

Innanzitutto, lo stabile non è a rischio ammaloramento, come invece sostenuto da alcuni consiglieri di minoranza, anzi dopo decenni di abbandono la cascina è finalmente recuperata. L'amministrazione è attualmente in fase di interlocuzione per comprendere nel dettaglio le intenzioni della società che si era aggiudicata la gestione e, una volta conclusa questa fase, il dibattito tornerà nelle commissioni e in consiglio per definire il prosieguo della vicenda. Quel che è certo, conclude l'assessore Clerico, è che l'amministrazione cuneese non abbandonerà Cascina Vecchia, ma anzi mantiene ferma la volontà di valorizzarla e di aprirla al pubblico con gli usi e le finalità già previamente resi noti.

Cascina Vecchia, in tutto il suo maestoso splendore, sarà della città e dei cittadini, uno spazio di ritrovo, scambio e crescita nel cuore di uno degli edifici più importanti del Piemonte e dell'Italia intera.

POLIZIA LOCALE DI CUNEO

Attività di aprile e pianificazione in vista dell'estate

Anche nel mese di aprile la Polizia Locale di Cuneo ha confermato il proprio impegno nella tutela del territorio, con un'intensificazione delle attività dei nuclei di Pronto Intervento e Servizi Mirati. L'obiettivo è stato quello di garantire la vivibilità del capoluogo durante le festività pasquali e degli eventi delle scorse settimane.

Sul fronte della sicurezza stradale, gli agenti hanno rilevato oltre venti incidenti dall'inizio del mese (superando i cento dall'inizio dell'anno). Tra i casi più rilevanti, spicca il ritiro della patente a un conducente risultato in possesso di una licenza annullata dalla Motorizzazione Civile già nel 2015. Numerosi sono stati anche i posti di controllo presso i principali snodi cittadini, finalizzati a garantire il rispetto delle norme di comportamento e culminati in multe per violazioni al Codice della Stra-



da, oltre a sospensioni brevi della patente, laddove previsto.

Per quanto riguarda la sicurezza urbana e il contrasto al degrado, le operazioni condotte dal personale del Distaccamento di corso Giolitti e dalle pattuglie automontate hanno portato all'identificazione di numerosi indivi-

dui responsabili di illeciti. Sono stati emessi verbali per violazioni legate a stupefacenti, ubriachezza molesta e consumo di bevande alcoliche in violazione di ordinanze sindacali, con l'aggiunta di ordini di allontanamento dove necessario. Un'attenzione particolare è stata dedicata all'area «Quadrilatero» nei pressi della stazione ferroviaria, dove le operazioni serali hanno condotto all'arresto di un individuo per rapina in un esercizio commerciale della zona.

Prosegue, infine, la programmazione delle attività della Polizia Locale di Cuneo in vista dei prossimi mesi e dell'arrivo della stagione estiva, riconfermando un'azione tempestiva per la gestione delle emergenze e il rispetto delle norme, a vantaggio della vivibilità del capoluogo e del benessere dei cittadini.

Economia

DAL 13 AL 15 MAGGIO Seconda edizione dell'evento

Blue Design Summit La Spezia capitale dell'abitare sull'acqua

Progettazione, costruzione e refitting di superyacht: nuovi scenari di sviluppo e sostenibilità ambientale

La Spezia capitale dell'abitare sul mare. Dal 13 al 15 maggio la città ospita infatti la seconda edizione di Blue Design Summit (BDS25), l'evento dedicato a tutto ciò che riguarda l'abitare sull'acqua, dalla progettazione alla costruzione e al refitting di superyacht alle crociere, dai waterfront fino alle marine. L'edizione 2025 è intitolata «From Water to Design», un claim che sottolinea il legame profondo tra il mondo marino e la progettazione nautica. L'idea è che ogni aspetto del design contribuisca a migliorare l'esperienza del mare, attraverso imbarcazioni sempre più avanzate, efficienti e sostenibili. Con un focus sulla fusione tra tradizione artigianale e tecnologie all'avanguardia, la seconda edizione di BDS si propone di fotografare lo stato dell'arte del settore nautico e di tracciarne le direttrici future, con nuove opportunità di collaborazione, confronto e ispirazione. Il summit, organizzato da Clickutility Team e Promostudi La Spezia, è promosso dal Miglio Blu con la partnership istituzionale del Comune della Spezia e dell'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Bds è dedicato ai protagonisti di tutta la filiera nazionale e internazionale del design di alta gamma sui temi più innovativi e strategici del settore. La sede principale sarà il Teatro Civico della Spezia. «La Spezia si conferma un punto di riferimento internazionale per la nautica e il design, come dimostrato dall'ultimo rapporto sull'Econo-



Un momento dei lavori relativi alla prima edizione del Blue Design Summit, l'anno scorso

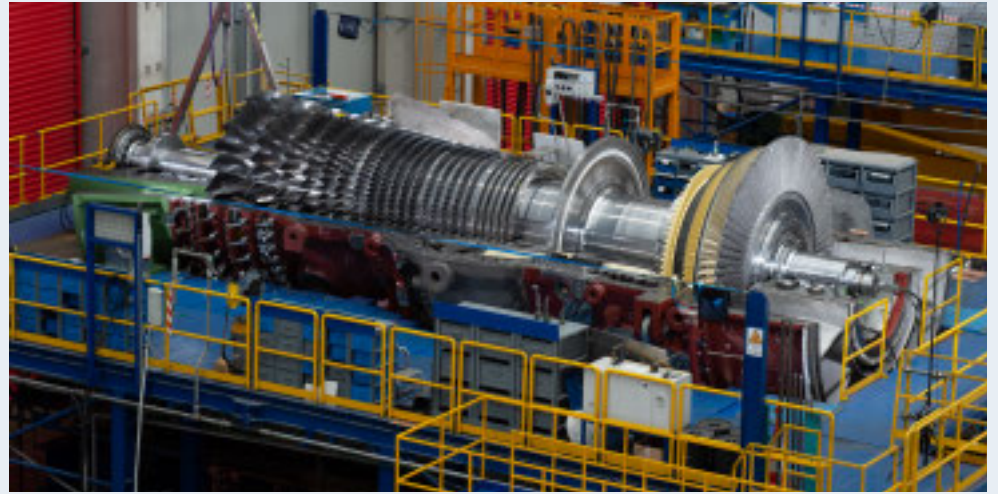
mia del Mare che riporta un valore aggiunto generato nel settore di oltre 1 miliardo e 145,3 milioni di euro, ci posiziona primi in Italia per incidenza dell'Economia del Mare su quella totale e con un totale di occupati di oltre 14mila persone - dice il sindaco Pierluigi Peracchini - Inoltre recentemente La Spezia ha vinto la selezione nazionale per l'ingresso nella Rete delle Città Creative Unesco per il Design, che ora ci proietta nella fase internazionale. Siamo la capitale mondiale della nautica, un distretto di eccellenza in cui si progettano e costruiscono yacht e megayacht destinati ai mercati globali, grazie alla presenza di aziende leader e di alcuni tra i più grandi nomi del design nautico. Grazie, inoltre, alla realizzazione del progetto

del Miglio Blu, La Spezia continua a rafforzare il proprio ruolo di eccellenza, promuovendo innovazione, ricerca e sviluppo in un ambito strategico per il futuro. Ospitare la seconda edizione del Blue Design Summit è un'altra testimonianza della centralità della nostra città nel panorama del design nautico. Questo evento rappresenta un'opportunità unica per mettere in dialogo i protagonisti della filiera, promuovere l'innovazione, la ricerca e la formazione, e valorizzare il nostro Campus Universitario, eccellenza del territorio».

Secondo Federica Montaresi, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, «nei porti di La Spezia e Marina di Carrara sono presenti i più im-

DSFSDAFSAF

Da Ansaldo Energia turbine e generatori per la nuova centrale in Ungheria



572 superyacht in costruzione su un totale di 1.138, con una quota di mercato del 51%. Nel complesso, il Paese si conferma anche primo esportatore mondiale di unità da diporto, con un valore record di 4,5 miliardi di euro nel 2024 (dati Confindustria Nautica).

L'Italia dunque è capace di trasferire il proprio know-how su nuovi ambiti del «vivere sull'acqua». In quest'ottica, il Blue Design Summit si posiziona come un think tank dedicato all'analisi e alla progettazione di nuovi scenari di sviluppo. Per fare un esempio, il settore dei luxury services, di cui i superyacht sono una componente importante, è in grande espansione, come dimostra la recentissima acquisizione da parte del grande fondo Blackstone di uno dei leader mondiali del segmento, quotato al NYSE. Blue Design Summit è insomma, l'evento principale dedicato alla progettazione, costruzione e refitting di superyacht. Un appuntamento esclusivo che riunisce operatori del settore, designer e cantieri, con un ricco programma di conferenze e incontri. La manifestazione pone al centro sostenibilità e innovazione, esplorando le nuove frontiere della nautica: dai superyacht a vela ai materiali avanzati, fino alle più recenti soluzioni di propulsione green. Un focus sarà dedicato anche allo yachting residenziale, segmento in cui i cantieri italiani si confermano un'eccellenza a livello internazionale.

Ansaldo Energia ha firmato il contratto per lo sviluppo di una centrale elettrica a ciclo combinato a gas all'avanguardia presso il sito di Tiszaujváros di MVM Tisza Er m Ltd, in Ungheria. L'accordo ufficiale segna l'inizio della progettazione esecutiva, degli approvvigionamenti e della costruzione «chiavi in mano» di quella che sarà la centrale elettrica di grande scala più efficiente dell'Ungheria. Per conto del committente del progetto, i rappresentanti di MVM Tisza Er m, parte del Gruppo MVM, hanno firmato il contratto. Il consorzio vincitore della gara pubblica per la costruzione e la manutenzione a lungo termine delle turbine a gas è composto da due membri: il colosso energetico italiano Ansaldo Energia e il conglomerato turco Cal k Holding, i cui vertici hanno ufficialmente certificato il documento. Alla cerimonia della firma erano presenti rappresentanti ufficiali delle Ambasciate della Repubblica di Turchia e della Repubblica Italiana, oltre a funzionari governativi. Fabrizio Fabbrì, amministratore delegato di Ansaldo Energia, membro del consorzio, ha evidenziato l'importanza strategica del progetto per la sicurezza energetica e la transizione dell'Ungheria. Ha sottolineato il valore delle tecnologie innovative di Ansaldo ed espresso l'orgoglio di supportare la crescita ungherese attraverso una forte partnership internazionale.

Fondazione Carige

Fondazione Carige annuncia l'apertura di due nuovi bandi destinati a rafforzare il tessuto sociale ed economico della Liguria: «Natalità III edizione», per sostenere progetti che promuovano la natalità e la genitorialità; e «La funzione sociale dello Sport», per valorizzare il ruolo dello sport come strumento di inclusione e coesione sociale. Questi due bandi si inseriscono nell'ambito delle attività erogative della Fondazione, che da sempre opera con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio ligure. «Con il lancio di questi due bandi Fondazione Carige intende ribadire con forza la propria attenzione verso due pilastri fondamentali per il benessere e lo sviluppo del nostro territorio ligure - spiega il presidente della Fondazione

Sostegno all'infanzia e allo sport per tutti

I nuovi bandi mirano a rafforzare il tessuto sociale ed economico della Liguria

ne, Lorenzo Cuocolo -. Sostenere la natalità e la genitorialità rappresenta una priorità cruciale per contrastare il declino demografico, aiutare le famiglie e costruire una comunità più accogliente e solidale. Allo stesso modo crediamo fermamente nel valore insostituibile dello sport come strumento di inclusione sociale, di benessere psico-fisico e di presidio a tutela della salute». Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere d'amministrazione della Fondazione, Andrea Rivellini che spiega come «attraverso il lancio di questi due bandi, Fondazione Carige esercita il ruolo di agente di sviluppo del territorio sol-

lecitando su due tematiche molto interessanti, molto attuali e molto importanti, l'attivazione del territorio stesso nelle sue associazioni e nei suoi enti. L'obiettivo, per queste realtà, è presentare progetti che possano essere di impatto nell'ambito della denatalità, e quindi del sostegno alla genitorialità, e nell'ambito dello sport che è un fortissimo acceleratore di dinamiche sociali finalizzate all'aggregazione e ad una migliore integrazione ed inclusione delle persone». Le domande per entrambi i bandi possono essere presentate attraverso la piattaforma online della Fondazione Carige, seguendo le modalità e

i termini indicati nei rispettivi avvisi pubblici (entro il 25 maggio per il bando Natalità ed entro il 28 maggio per il bando Sport). Per tutte le informazioni e per consultare i bandi, si invita a visitare la sezione dedicata del sito ufficiale della Fondazione Carige: <https://www.fondazione-carige.it/attivita-erogati/>. Per il primo bando la Fondazione mette a disposizione un contributo massimo di 25.000 euro per ogni progetto approvato. Però, attenzione, questo finanziamento non potrà superare l'85% dei costi totali dell'iniziativa. I progetti che verranno selezionati dovranno avere una durata compresa tra i 12 e i 18 mesi,

con l'avvio previsto a partire da luglio 2025. Sono 20 mila a progetto, invece, i finanziamenti per il secondo bando. Nel primo caso i progetti potranno riguardare l'accesso ai servizi per l'infanzia, puntando a potenziare l'offerta di asili nido, servizi di assistenza e iniziative che aiutino a conciliare lavoro e famiglia, soprattutto per chi si trova in difficoltà economica. Oppure dare sostegno alla genitorialità, con programmi di accompagnamento per i futuri genitori e nei primi anni di vita del bambino, offrendo supporto psicologico, educativo e sanitario. Ma anche altri temi, che si possono scoprire leggendo il bando.

Nel secondo caso saranno apprezzati progetti garantiscano un accesso equo allo sport per tutti, con particolare attenzione alle persone con disabilità o provenienti da contesti svantaggiati. L'obiettivo è assicurare pari opportunità di partecipazione e sviluppo attraverso lo sport per questi individui. O che favoriscano la creazione di collaborazioni e reti territoriali tra associazioni sportive, scuole, famiglie, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore. L'intento è rafforzare il sistema di supporto locale e aumentare l'efficacia degli interventi. Infine si punta a promuovere la sostenibilità e l'evoluzione delle realtà associative, potenziando le competenze e condividendo risorse tra le diverse organizzazioni locali per garantire la crescita a lungo termine.

È in edicola BancaFinanza



ABBONATI!

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il
sito www.newspapermilano.it

Paolo Usellini

L'8 e IL 9 MAGGIO

Career Day: importante costruire un ponte tra scuola e lavoro

L'iniziativa è organizzata dall'Iti Omar e dell'Ite Mossotti, in collaborazione con Confindustria Novara Vercelli Valsesia



Da sinistra: Bergamaschi, Leone, Barreca, Malarby, Bozzola, Caffi

■ Costruire un ponte tra i diplomandi e il sistema delle professioni. È questo l'obiettivo primario del Career Day organizzato anche quest'anno dall'Iti Omar e dall'Ite Mossotti in collaborazione con Confindustria Novara Vercelli Valsesia, le aziende aponsor di Omar Innovation Lab 4.0 e l'agenzia We4Job, dopo il successo dell'edizione 2024.

L'evento si terrà a Novara presso la Sala Borsa in data 8 e 9 maggio, dalle 10:30 alle 13:30, con la partecipazione di 40 aziende e professionisti del territorio e ad Oleggio, presso Villa Troillet in data 7 maggio, dalle 10:00 alle 13:00, con la partecipazione delle Aziende Sponsor di Omar Innovation Lab 4.0. Ogni azienda sarà presente con alcuni referenti che presenteranno agli studenti e alle studentesse la propria attività e le opportunità di inserimento lavorativo.

«Questo evento rappresenta un'importante opportunità per i nostri studenti, per le aziende e per il territorio in generale - ha dichiarato Francesca Malarby, Dirigente Scolastico dell'Iti Omar - e che la scuola oggi debba necessariamente prevedere strumenti di avvicinamento al lavoro è innegabile. Questa esigenza al nostro tempo si presenta sempre più come imprescindibile momento di riflessione per le scuole, nell'orientare la progettazione curriculare; e per le istituzioni nell'orientare le scelte normative e

gli interventi di competenza. Il mondo della scuola e del lavoro devono operare in sinergia nell'ottica di ciò che personalmente definisco un patto di corresponsabilità diffusa con il duplice scopo di preparare alle sfide del futuro che impongono

a tutti noi scelte che non possano prescindere dai grandi temi dell'ecologia, della sostenibilità, dell'etica e dell'IA e di preparare le generazioni future alle nuove competenze del futuro. Lavorare in sinergia con le aziende, attraverso i

progetti di orientamento e PCTO, ci ha permesso sicuramente di orientare i ragazzi nel rispetto delle loro naturali attitudini, ma al tempo stesso di individuare quelle competenze che troppo spesso mancano. Questo evento rappresenta un utile contributo relativamente a quanto fin qui detto, ma anche tanto di più. Da anni l'ITI Omar lavora nella creazione di una rete di relazioni con il tessuto economico locale, con l'intento di avvicinare ed orientare gli studenti verso l'economia locale. Lavoriamo tutti per creare opportunità affinché i nostri studenti si inseriscano nel mondo del lavoro e coltivino la loro crescita professionale incontrando la domanda delle aziende del territorio. La provincia di Novara vanta un tessuto industriale importante e noi come scuola abbiamo lavorato molto sulle le istanze che spesso lamentavano un GAP fra scuola e lavoro spesso rappresentata da uno scollamento fra

teoria e pratica, e fra pratica scolastica ed aziendale; momenti di reciproco ascolto, insieme ad eventi come il Career day, rappresentano opportunità uniche per tutti».

«L'ITI Omar e l'Ite Mossotti sono due istituti storici e complementari che hanno da sempre un ruolo cruciale per il tessuto produttivo del territorio novarese. Abbiamo aderito senza esitare al Career day - ha ribadito il ds dell'Ite Mossotti Gianluca Barreca - perché crediamo che gli istituti tecnici debbano formare futuri lavoratori e cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di affrontare le sfide della società contemporanea con spirito critico e senso civico. Per far ciò, sono imprescindibili i rapporti con le aziende, le organizzazioni e gli enti del territorio. Questa è un'occasione molto importante per gli studenti, perché rappresenta un ponte tra il mondo della scuola e quello del lavoro».

SPORT E SOCIETÀ

Presentato il memoriale dedicato a Carolina Picchio

Presentato la mattina di lunedì 28 aprile in municipio a Novara alla presenza del vice sindaco e assessore allo Sport, Ivan De Grandis, del presidente di Azzurra Hockey Novara Roberto Scacchetti e del tecnico dell'Under 11 della stessa società novarese, Mirko Duò, il memoriale dedicato a Carolina Picchio, vittima di cyber bullismo ed emblema della lotta per la legalità in rete tra i minori contro ogni forma di sopruso e cattiveria. La manifestazione si tiene sabato 3 e domenica 4 maggio al Pala Verdi e vede la partecipazione di ben 8 squadre categoria Under 11. Oltre agli azzurrini di mister Duò ci saranno formazioni da Francia, Spagna (Catalogna), quindi Seregno, Lodi, Bassano, Scandiano e Follonica. Una vera festa dello sport e dell'Hockey con un immenso valore sociale. Complimenti agli organizzatori, agli sponsor, alle istituzioni e alla società che hanno creduto da subito in questo evento.

1° MAGGIO

Cgil, Cisl e Uil: «Uniti per il lavoro sicuro»

Morire in fabbrica, nei campi o in qualsiasi altro luogo, è inaccettabile

Elena Ugazio*

■ «Uniti per un Lavoro sicuro» è lo slogan scelto dal CGIL, Cisl e Uil per questo primo Maggio. Ancora una volta si è deciso di porre la sicurezza al centro della riflessione del mondo del lavoro.

Da tutte le piazze d'Italia grideremo con forza che bisogna porre fine ad una scia di morte inaccettabile. Morire in fabbrica, nei campi, in qualsiasi altro luogo di lavoro è uno scandalo inaccettabile per un Paese civile. Ogni lavoratore ed ogni lavoratrice hanno il diritto di tornare a casa ogni sera sani e salvi, perché di lavoro

si deve vivere e non morire.

Ma non ci limiteremo a denunciare, proveremo a fare la nostra parte indicando una strada ovvero l'urgenza di dare vita ad un'alleanza virtuosa tra tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di sicurezza ed ecco allora spiegato il termine "uniti" del nostro slogan.

Riteniamo fondamentale che come su altri temi cruciali per la vita di questo Paese anche su quello della sicurezza insieme si provino a costruire soluzioni possibili senza antagonismi o divisioni.

È una delle eredità lascia-

te da Papa Francesco, che nel suo magistero ha avuto particolarmente a cuore il mondo del lavoro, che ripeteva con forza che "nessuno si salva da solo", serve una corresponsabilità condivisa tra lavoratori, datori, enti ispettivi, istituzioni.

Per la Cisl la sicurezza è e rimane una priorità nelle azioni politiche ed organizzative. Il nostro impegno si articola su due fronti.

Da una parte quello della formazione che deve essere continua nell'arco della vita di tutti i lavoratori e non solo dei rappresentanti per la sicurezza.

Dall'altra quello di pro-

muovere a livello territoriale tavoli e gruppi di lavoro tecnici per condividere azioni concrete che vadano nella direzione di ridurre il fenomeno avendo anche attenzione alle malattie professionali.

Nello stile pragmatico che ci contraddistingue proviamo a fare la nostra parte e crediamo che anche il tema della partecipazione sia una chiave di volta per rendere più sicuri i luoghi di lavoro, avendo ben presente che ogni euro in sicurezza è un euro investito per il futuro di lavoratori ed imprese. Partecipazione che abbiamo già sperimentato in pieno Covid quando con i protocolli sicu-



Elena Ugazio

rezza abbiamo permesso al Paese di non fermarsi.

Ma accanto a questo è necessario anche un cambiamento culturale complessivo che passa da una nuova riscoperta del valore del lavoro non solo come elemento di progresso individuale ma come responsabilità nei confronti dei colleghi come bene

ci richiama l'articolo 20 della Costituzione.

Serve un nuovo umanesimo del lavoro e per la Cisl che la vigilia del 1 maggio, il 30 aprile, celebra i suoi primi 75 anni la centralità della persona nel mondo del lavoro rimane la stella polare.

*Segretaria Generale Cisl Piemonte Orientale

UNICO CHEF DELL'ALTO PIEMONTE

Antonio Bello premiato agli «Artisti del Gusto»

■ Lo chef Antonio Bello, di Romagnano Sesia e alla guida del ristorante MOA di Caltignaga, ha ritirato il prestigioso riconoscimento "Artisti del Gusto" lunedì 28 aprile a Letere, in provincia di Napoli. Durante la cerimonia gli sono stati conferiti due Pennelli d'Oro, consacrando come uno degli interpreti più apprezzati della cucina d'autore in Italia.

Con questo premio, Antonio Bello si conferma l'unico chef dell'Alto Piemonte ad aver ricevuto l'onorificenza, un traguardo che testimonia il valore della sua proposta gastronomica, capace di fondere con raffinatezza le sue radici campane con le tradizioni piemontesi.

«Sono molto orgoglioso di questo premio - ha commentato lo chef

- e mi ha fatto davvero piacere stare a contatto con tanti colleghi e professionisti del settore. È stato un evento straordinario, e voglio ringraziare l'organizzazione per aver creato un'occasione così bella e importante per celebrare la nostra arte».

Il premio, ideato per celebrare gli «Artisti del Gusto» in Italia e nel mondo, è rappresentato da una moderna statua disegnata dal 3D artist Francesco Conte e riconosce l'eccellenza nel settore enogastronomico.

Con la sua cucina - proposta nel ristorante MOA e prima con il format "Chef dove vuoi" - Antonio Bello porta avanti una visione in cui innovazione e identità territoriale si fondono in ogni piatto.

VERBANIA

Esauriti i biglietti gratuiti per i giardini di Villa Tanaro

■ Domenica 4 maggio si terrà la seconda «Domenica ai giardini», evento in cui l'Ente mette a disposizione 1.300 ingressi gratuiti per i residenti di Verbania e del Verbano Cusio Ossola, e anche per questa giornata si constata, con estremo piacere, che tutti i posti disponibili sono stati prenotati. In collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi alle 16:30 di domenica si esibirà il Coro Gaudium diretto da Monica D. Morellini.

Percepito l'ampio interesse del territorio, segnaliamo che coloro tra i residenti a Verbania o nei Co-

muni del Verbano Cusio Ossola non avessero potuto usufruire degli ingressi gratuiti e che fossero interessati, potranno comunque accedere ai Giardini domenica 4 maggio al costo ridotto di 7 euro, presentandosi in biglietteria con un documento d'identità che ne attesti la residenza.

L'Ente, inoltre, consentirà ai soli residenti della Città di Verbania l'accesso gratuito ai Giardini Botanici il prossimo 8 maggio, in occasione della festa patronale di S. Vittore, previa presentazione in biglietteria di documento di identità e ritiro del biglietto omaggio.

SODDISFAZIONE PER IL DISTRETTO DEI LAGHI

Grande successo per «Ossola in Cantina»

■ All'indomani di «Ossola in Cantina», 3ª edizione di un evento che ha consentito a otto piccoli produttori locali di aprire le porte delle loro cantine per far degustare vini abbinati ai prodotti tipici della Val d'Ossola, si registra la soddisfazione del presidente del Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola, Francesco Gaiardelli, ente che ha contribuito all'organizzazione assieme ad Apao, associazione Produttori agricoli ossolani e in collaborazione con Associazione italiana Sommelier Vco e Condotta Slow Food Valle

Ossola. «Quella di sabato 26 aprile è stata una manifestazione riuscitissima - dice Gaiardelli - che è andata molto bene, anche complice il bel tempo. E' stato un successo strepitoso, una vetrina di promozione importante per tutto il territorio, capace di attirare visitatori italiani e stranieri. Un viaggio alla scoperta di vini e cibi tipici locali - prosegue Gaiardelli - che merita il ringraziamento da parte del Distretto nei confronti di tutti coloro i quali, in primis la Regione Piemonte, si sono adoperati per la sua organizzazione».

■ All'interno del calendario di eventi organizzati per la Giornata Mondiale delle Vittime dell'Amianto, lunedì 5 maggio a partire dalle 09:30, la Sala Marescalchi del Castello di Casale Monferrato ospiterà la presentazione del progetto della Regione Piemonte «Sintesi - Un nuovo patto tra salute, ambiente e comunità».

L'iniziativa nasce per condividere con la cittadinanza le attività e i primi risultati del progetto nazionale, coordinato per la Regione Piemonte e dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione, diretto da Antonio Maconi.

Finanziato attraverso il programma «Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima» del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari e al PNRR, Sintesi mira a costruire un sistema permanente di sorveglianza ambientale e sanitaria nei territori contaminati, con interventi di prevenzione, ricerca e partecipazione attiva, dedicando particolare attenzione ai Siti di Interesse Nazionale. Punto di riferimento regionale è il SIN di Casale Monferrato, che comprende 48 Comuni e si estende per oltre 700 km².

Nel corso della mattinata verranno illustrati alcuni risultati preliminari oltre agli elaborati delle scuole superiori aderenti alla Rete ScuoleInsieme sulla narrazione degli aspetti sanitari e ambientali della tematica amianto.

LUNEDÌ 5 MAGGIO AL CASTELLO DI CASALE MONFERRATO

Si presentano alla cittadinanza i primi risultati di «Sintesi»

Il progetto, coordinato dalla Regione Piemonte, mira a costituire un sistema permanente di sorveglianza ambientale e sanitaria



Il programma prevede inoltre una panoramica sulle azioni previste a livello nazionale e un appro-

fondimento dedicato alle attività già avviate nel SIN di Casale Monferrato. Uno spazio sarà dedicato all'il-

lustrazione degli indicatori ambientali e sanitari individuati per descrivere il SIN di Casale Monferrato,

nonché allo studio caso-controllo attualmente in fase di avvio. Verranno, inoltre, mostrate le evidenze di efficacia degli interventi di prevenzione e promozione della salute nei SIN insieme ai modelli epidemiologici per proiettare l'incidenza del mesotelioma in Piemonte nei prossimi 20 anni.

Durante l'evento verranno presentati anche i primi risultati delle attività partecipative con la cittadinanza, il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale per i pazienti affetti da mesotelioma, i progetti di sorveglianza sanitaria negli esposti ad amianto nel SIN di Casale Monferrato, l'approccio integrato per lo screening e la prevenzione del tumore polmonare e le strategie per la valutazione degli interventi di prevenzione previsti dal progetto.

ACQUI TERME

Realizzato un murale per sensibilizzare sul tema acqua

■ Nei giorni scorsi, presso la pesa pubblica in piazza Maggiore Ferraris ad Acqui Terme, i ragazzi della classe 2° E della scuola secondaria di primo grado 'G. Monteverde', insieme alla famosa artista Giulia Dall'Ara e a 'Inchiostro Festival', hanno realizzato il murale «Focus sull'acqua», nell'ambito del progetto #beretrasparente - H2O for Future - Acqua bene prezioso per il futuro.

Si tratta di un percorso didattico promosso da Egato6 e dell'associazione 'Inchiostro Festival', con il patrocinio della Provincia di Alessandria e dei Comuni di Acqui Terme e Ovada, che ha coinvolto i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado presenti nei comuni di competenza dell'ATO6, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio idrico.

ASTI

La provincia si regge sugli incassi delle multe

■ «Senza gli introiti degli autovelox la Provincia di Asti non avrebbe le risorse necessarie per andare avanti».

A sostenerlo è niente di meno che il presidente della Provincia di Asti, Maurizio Rasero.

Il bilancio consuntivo 2024 dell'ente chiude con un avanzo libero di 3,5 milioni ed entrate in crescita, la cui gran parte è data dalle multe per eccesso di velocità.

L'installazione del dispositivo sulla tangenziale SS231 per Santa Vittoria d'Alba, nel 2023 è stato decisivo per i conti della Provincia. Nel solo 2024 sono state elevate multe per 15,5 milioni di euro, di cui ne sono stati incassati 11. Per usare un termine di paragone, le

altre entrate su cui può contare la Provincia, cioè percentuali sulle immatricolazioni e sulle polizze assicurative delle auto, ammontano a poco più di 16 milioni di euro.

«Anche grazie ai soldi delle multe, nel corso del 2024 sono state assunte 12 persone, tra cui due agenti di polizia provinciale e quattro della vigilanza faunistica venatoria», afferma Luigi Gallareto, consigliere provinciale con delega al Bilancio».

Infatti, come buona parte degli autovelox presenti sul territorio nazionale, anche quello sulla tangenziale astigiana è stato autorizzato, ma non risulta omologato e la sua legittimità resta incerta.

■ Nei giorni scorsi, la Questura di Alessandria, con il supporto della Polizia Ferroviaria e della Guardia di Finanza, ha coordinato una mirata attività di controllo finalizzata alla prevenzione e repressione dei reati in materia di stupefacenti e alla tutela della sicurezza ferroviaria.

L'operazione si è svolta anche nei giardini antistanti la stazione ferroviaria, area costantemente monitorata per la presenza di soggetti dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dei controlli, personale in abiti civili ha individuato alcuni soggetti che si comportavano in modo sospetto nei pressi delle panchine di viale della Repubblica, lato laghetto. Alla vista degli operato-

QUESTURA DI ALESSANDRIA

Sequestrati 30 grammi di stupefacenti

Sono i risultati di un'operazione congiunta tra Polizia e GDF

ri, alcuni individui sono riusciti ad allontanarsi rapidamente, mentre altri due sono stati fermati. Uno dei fermati ha tentato di disfarsi di un involucre contenuto, sostanza stupefacente di tipo hashish, subito recuperata dagli agenti.

L'unità cinofila ha segnalato la possibile presenza di ulteriori stupefacenti occultati addosso ai fermati, che sono stati quindi accompagnati presso gli uffici della Polizia Ferroviaria per ulteriori accertamenti. I due soggetti sono stati denunciati in stato di libertà

per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

I controlli sono proseguiti sui treni in arrivo e in partenza dalla stazione ferroviaria di Alessandria, permettendo di individuare altri due soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente detenuta per uso personale. Entrambi sono stati segnalati alla Prefettura di Alessandria per i relativi provvedimenti.

Nel corso delle attività sono stati inoltre rintracciati tre minori che si erano arbitrariamente allontana-

ti da una comunità, intercettati dagli operatori prima che potessero salire su un treno. Un ulteriore soggetto, trovato in stato di ubriachezza mentre camminava sui binari interrompendo la circolazione ferroviaria, è stato denunciato per interruzione di pubblico servizio e sanzionato amministrativamente.

Complessivamente sono stati sequestrati circa trenta grammi di sostanze stupefacenti, tra hashish e cocaina, oltre a 120,00 euro ritenuti provento dell'attività di spaccio.

Cultura

CASALE MONFERRATO

Gli appuntamenti di maggio alla Biblioteca dei Ragazzi

Letture di gruppo con l'iniziativa «Nel Paese dei Libri» il 6, il 15, il 27 e il 29 maggio

■ La Biblioteca delle Ragazze e dei Ragazzi di Casale Monferrato prosegue la sua attività con numerose iniziative rivolte ai più piccoli, ecco di seguito gli appuntamenti fissati per il mese di maggio.

«Nel Paese dei Libri» offrirà l'opportunità di partecipare a letture di gruppo all'aperto, con la possibilità di portare la propria merenda durante gli eventi che si terranno martedì 6, giovedì 15, alla Cittadella, martedì 27 e giovedì 29 maggio, sempre alle 17:00. In caso di maltempo, gli incontri si svolgeranno nei locali della Biblioteca «E. Luzzati».

Giovedì 8 maggio alle 17:00, «Spazio creatività», l'iniziativa di laboratori creativi con attività manuali, proporrà «Piccoli fiori augurali», iniziativa che consentirà di creare fiori di carta e altre proposte decorative da realizzare in compagnia e portare a casa.

Martedì 13 maggio alle 17:00 avrà

luogo, invece, un nuovo appuntamento del ciclo «Nati per leggere con i raccontastorie», che proporrà ai partecipanti «Le avventure della gatta Rosine»: presentazione del libro e lettura di una storia con l'autrice Irene Sterpi, all'esordio con un racconto per bambini che narra le avventure di una gattina e dei suoi amici a quattro zampe. Al termine dell'incontro, per i partecipanti, un segnalibro da colorare con gli animali della storia.

Martedì 20 maggio alle 17:00 sarà la volta di un nuovo appuntamento di «Ma che bel castello marcondirondello», serie di incontri realizzati in collaborazione con l'Associazione Orizzonti Casale che con «Le meridiane. Giochiamo con le ombre del Sole!» accompagnerà i partecipanti alla scoperta dell'antica misura del tempo.

Giovedì 22 maggio, infine, sempre alle 17:00, sarà la volta del «Laborato-

rio orticolo» a cura del professore Giovanni Ganora con l'appuntamento «Niente terra, solo acqua?», alla scoperta delle piante che possono vivere e crescere senza terra: l'incontro proporrà, come di consueto, numerose nozioni e curiosità che daranno spazio anche a un'applicazione pratica finale.

«Favoleggiando, girovagando» prosegue un intenso calendario di visite e laboratori in Biblioteca Ragazzi con le scuole locali e con le letture itineranti negli istituti del Sistema Bibliotecario del Monferrato fino al 30 maggio.

Tutti gli eventi saranno a partecipazione gratuita. I materiali necessari ai laboratori saranno forniti dalla biblioteca. Per aderire alle iniziative è obbligatoria la prenotazione all'indirizzo biblioluzzati@comune.casalemonferrato.al.it o ai numeri telefonici 0142-444302 / 444308.

PALIO DI ASTI

Dal 3 maggio iniziano gli eventi per i 750 anni

■ Parte la lunga marcia verso il 750° anniversario del Palio di Asti che si correrà il 7 settembre in piazza Alfieri.

Presentate ieri, al Teatro Alfieri, le tappe di avvicinamento. La più suggestiva sarà la sera del 24 maggio, con il corteo straordinario di oltre mille figuranti in costume medievale per le vie della città. Gli eventi partono già da sabato 3 maggio, alle 21:30, con il corteo in notturna da piazza Cattedrale a piazza San Secondo, dove alle 22 si terranno gli antichi riti del Giuramento dei Rettori e della Stima del Palio. Il 4 maggio, alle 15, sarà la volta della Sbandierata del Santo e la sera del 5 maggio, spettacolo pirotecnico in onore di San Secondo, momento atteso e amato da tut-

ta la cittadinanza. Il mattino del 6 maggio, invece, il Palio verrà offerto alla Collegiata di San Secondo e il 7 maggio, per tutta la giornata, il centro storico ospiterà la tradizionale Fiera Carolingia, mercato di origini medievali che affonda le sue radici nell'età carolingia, con bancarelle.

Il 10 maggio, alle 20:30, in piazza Alfieri, sarà la volta del Palio degli sbandieratori. Mostre ed eventi nei palazzi cittadini sono previsti fino a settembre.

Il 5 luglio, Notte Bianca del Palio, mentre il 10 agosto, si celebrerà simbolicamente il compleanno della corsa del 1275 con un brindisi collettivo lungo le mura storiche, in collaborazione con il Consorzio dell'Asti Docg.

PRIMO MAGGIO I convogli copriranno il tratto Nervi-Voltri

Turisti, Genova aspetta il pienone: 24 treni in più

Dato il grande afflusso di visitatori attesi ad Euroflora la Regione ha chiesto a Trenitalia più collegamenti

■ Dato il grande afflusso di visitatori previsto per oggi a Genova e in Liguria, la Regione ha chiesto a Trenitalia di attivare 24 treni in più nel nodo genovese tra le fermate di Voltri e Nervi durante tutto l'arco della giornata di oggi giovedì 1° maggio, oltre al potenziamento di alcuni collegamenti da Milano verso Genova e viceversa formati da treni Rock in doppia composizione per raddoppiare, di conseguenza, i posti offerti.

Questa la duplice iniziativa messa in campo da Trenitalia su richiesta della Regione Liguria per far fronte al picco di viaggiatori, prevalentemente diretti alla manifestazione Euroflora, previsti per la giornata festiva. L'incremento dell'offerta garantirà un migliore afflusso per cittadini e turisti nell'area metropolitana evitando, al contempo, il sovraffollamento dalle direttrici Savona, La Spezia, Torino e Milano.

«Grazie a questi convogli extra rinforzeremo la mobilità nell'area metropolitana dando la possibilità ai tantissimi visitatori di Eu-



Un treno Rock tra i più nuovi che circolano sulla rete ligure

roflora, cittadini e turisti, di raggiungere la manifestazione nel miglior modo possibile - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola -. D'intesa con Trenitalia abbiamo messo in piedi una programmazione potenziata rispetto a quella prevista nei giorni fe-

stivi con treni in ogni fascia oraria dalle 9 del mattino alle 20.39 della sera tra le stazioni di Genova Voltri, Genova Brignole e Genova Nervi. Di questo servizio aggiuntivo goveranno anche i treni provenienti dalle riviere di Ponente e Levante e, almeno in par-

te, quelli da Torino e Milano che saranno, a loro volta, implementati con il raddoppio di alcuni treni Rock. Questa duplice azione testimonia l'impegno massimo della Regione Liguria per soddisfare, in qualsiasi contesto, le necessità dell'utenza».

CARLO FELICE E PROSPETTIVE FUTURE

«Cercheremo soluzioni per il teatro»

Il nuovo sovrintendente Michele Galli: «Sono un avvocato, ci sarà direttore artistico»

segue dalla prima

(...) C'erano il presidente della Fondazione, il vicesindaco facente funzioni Pietro Piciocchi, il presidente della Regione Marco Bucci, Lorenza Rosso, assessore alla Cultura del Comune, Simona Ferro, assessore alla Cultura della Regione e inoltre Mario Menini e Fabrizio Callai in rappresentanza del Consiglio d'indirizzo. Nei loro interventi Bucci e Piciocchi hanno posto l'accento su una linea di continuità fra la vecchia gestione di Orazi e il nuovo corso di Galli: il Carlo Felice nel 2017 presentava un buco economico grave, oggi la situazione è decisamente migliore tanto che il Teatro può pagare gli artisti a trenta

giorni. A tale situazione si è in realtà arrivati da una parte grazie al sensibile incremento dei contributi degli Enti locali, e dall'altra grazie anche al periodo di chiusura per il covid, durante il quale le Fondazioni hanno incassato i consueti contributi senza spendere in programmazione artistica. È stato poi auspicato un incremento della produzione con un allargamento dei generi proposti, una sempre maggiore attenzione ai giovani e una maggiore capacità di dialogare con tutta la regione, ma anche con il territorio nazionale ed estero. «Io sono un avvocato, il mio compito non è di occuparmi della programmazione artistica per la quale ci sarà il direttore artistico - ha detto Galli -. Io mi sono occupato in

passato in particolare dei giovani, studiando strategie al Maggio Fiorentino per avvicinarli al teatro, e ho lavorato molto nel campo della ricerca sponsor e contributi». Al di là della situazione economica, il Teatro presenta alcune evidenti criticità sulle quali è stato chiesto il parere al neo sovrintendente: il sensibile calo del pubblico, la mancanza di alcuni ruoli chiave nell'organigramma (ad esempio l'ufficio stampa, vacante da circa tre anni), l'organico del coro che è in difficoltà numerica. Due sindacati, inoltre, come è noto, hanno dichiarato uno sciopero a oltranza per tutte le prime stagionali: «Al ritorno dalla tournée in Oman - ha assicurato Galli - apriremo un tavolo per cercare tutti insieme le soluzioni».

LUCA MAESTRIPIERI (CISL)

«Nel turismo aumentati i lavoratori dipendenti»

■ «Nella selva dei più recenti dati economici relativi alla nostra regione, ce n'è uno particolarmente significativo, che indica la strada per creare lavoro stabile e sicuro. Parlo dell'aumento dei lavoratori dipendenti e del calo di quelli indipendenti nei settori del commercio, degli alberghi e dei ristoranti - dice Luca Maestriperi, segretario generale Cisl Liguria - : nel 2024 si è registrato un incremento dei dipendenti, da 92mila a 101mila, mentre il numero degli indipendenti è calato da 53mila a 45mila. Significa che il lavoro per la stabilizzazione e i Patti per il lavoro, che come Cisl Liguria abbiamo for-



Luca Maestriperi

temente voluto con le altre organizzazioni sindacali e che sono stati sottoscritti con la Regione, confermano l'importanza di questo modello

unico in Italia e che è giunto all'ottava edizione»

I risultati stanno cominciando a vedersi, dice convinto Maestriperi «a dimostrazione di quanto sia cruciale il dialogo tra il mondo del lavoro, le imprese e le istituzioni per creare strumenti concreti che favoriscano un'occupazione che sia duratura nel tempo. È assolutamente necessario proseguire su questa strada anche per tutti gli altri settori». Poi prosegue: «Abbiamo a portata di mano una formula positiva ed efficace». Lo dice Luca Maestriperi, segretario generale Cisl Liguri per creare strumenti concreti che favoriscano un'occupazione che sia duratura nel tempo. È assolutamente necessario proseguire su questa strada anche per tutti gli altri settori. Abbiamo a portata di mano una formula positiva ed efficace».

Piciocchi

«Tram invece dello skymetro? Chi lo dice non conosce la realtà»

■ «Non possiamo raccontare ai cittadini cose che non rispondono al vero, come chi dice che in Val Bisagno bisogna puntare sul tram al posto dello skymetro. C'è un decreto che è chiarissimo: se non aggiudichiamo a gara lo skymetro entro il 31 dicembre perdiamo i soldi. Questi sono i fatti, il resto è pura fantasia. Chi parla del tram come alternativa allo skymetro non conosce la realtà».

Così il candidato sindaco del centrodestra a Genova Pietro Piciocchi durante un incontro con i cittadini della bassa Val Bisagno risponde alla candidata sindaca del campo progressista Silvia Salis.

«Prima di tutto se ci si mettesse ora a progettare il tram non ci sarebbero i tempi tecnici per rispettare le scadenze di fine anno - rimarca Piciocchi -. Questo è un dato oggettivo, perché che sia lo skymetro o che sia qualcos'altro, se non c'è un contratto con un'impresa entro il 31 dicembre questi soldi sono persi».

Sul futuro dello stadio Luigi Ferraris Piciocchi ha ribadito che «il progetto dello stadio per noi è fondamentale, abbiamo già un accordo con Genoa e Sampdoria, trovo surreale che qualcuno possa rimetterlo in discussione, prospettando scenari di mutui e di finanziamenti pubblici che sono del tutto irrealizzabili».

Un altro tema discusso è stato quello del carcere di Marassi. «Da tempo valutiamo la possibilità di spostarlo - ricorda -. È un obiettivo che sta molto a cuore alle persone della delegazione, in tanti ce lo chiedono proprio perché qui c'è una forte necessità di recuperare spazi. È anche un dovere morale verso una condizione carceraria che in questo momento non è accettabile».

Botta e risposta

Orlando a Sicignano: «L'hai visti i musei prima di noi?»



Anna Orlando

«Cara Laura Sicignano mi tocca risponderti qui, in attesa che qualcuno ci inviti a un dibattito pubblico in diretta (magari anche con la vostra candidata che continua a sfuggire 'strategicamente' a ogni confronto diretto), perché credo che sarebbe più efficace poter ribattere punto per punto a quanto scrivi e comunichi alle persone che, attenzione, non hanno le informazioni o gli strumenti per verificarne l'attendibilità».

Così Anna Orlando, candidata della Lista Vinca Genova, storica dell'arte e parte del tavolo della Cultura voluto da Marco Bucci, chiama in causa la sua più «diretta» antagonista, la regista e scrittrice Laura Sicignano, candidata per la coalizione del centrosinistra. Le due signore della Cultura non hanno ancora avuto un confronto faccia a faccia, ma, come accade sempre più spesso in questa campagna elettorale, si misurano a distanza. Sicignano ha affidato ai social un commento sul futuro della Loggia di Banchi. «Nel cuore del centro storico, la Loggia di Piazza Banchi non può essere destinata a un progetto culturale inadeguato e poco funzionale - scrive, riferendosi al progetto del Museo della città, che critica - Genova possiede un patrimonio museale vasto e di straordinario valore, che però soffre per carenze strutturali, comunicative e di visione. Non è aprendo nuovi musei che si risolvono questi problemi: serve invece un investimento deciso nella manutenzione, valorizzazione e promozione dei musei già esistenti, che spesso non esprimono appieno le loro potenzialità». A stretto giro arriva la risposta di Orlando. «Quanto dici è banale o è inattendibile - scrive la storica dell'arte - Non solo è assolutamente vago, ma non è neppure basato su una conoscenza diretta della situazione. Specie quando suggerisci come gestire i musei. Ma li conosci? Hai mai gestito un museo? C'eri a Genova nel 2017 quando li abbiamo ereditati in uno stato pietoso, senza manutenzione, senza le autorizzazioni per l'apertura al pubblico, senza scia, ecc ecc? O ti occupavi solo del Teatro Cargo a Voltri? Parli di 'investimento deciso nella manutenzione, valorizzazione e promozione dei musei'! Ma i numeri li conosci? Promozione... Forse occupandoti di teatro non hai mai navigato nel sito dei nostri Musei ante 2017 e oggi. Prima era come lo stato dei musei gestito dalla sinistra: pietoso». La replica di Orlando prosegue dettagliando quanto fatto dalla giunta di centrodestra in questi anni. «Ogni grande città d'arte del mondo ha un 'museo della città' che introduce la conoscenza della città a turisti e cittadini, come punto di avvio (anche informativo, ovvio!) per la visita il più completa possibile del nostro, ti cito Laura, 'patrimonio museale vasto e di straordinario valore'. Ma non solo, Laura! Il 'museo della città' è basato su un concept che porta alla scoperta di tutta la città».

MUSICA DAL VIVO

Rolli Days, aperture serali in via Garibaldi

■ Sabato 3 maggio via Garibaldi si anima anche dopo il tramonto, con le aperture serali di Palazzo Lercari Parodi, Palazzo Tobia Palavicino, Palazzo Nicolosio Lomellino, Palazzo Tursi, Palazzo Bianco e Palazzo Rosso che saranno visitabili fino a mezzanotte. Anche per queste visite serali è necessaria la prenotazione tramite il sistema Happy Ticket.

La musica dal vivo accende i Rolli Days con un doppio spettacolo internazionale curato da Forevergreen/Electropark e a ingresso libero. In via Garibaldi, di fronte a Palazzo Tursi, dalle 20 va in scena la musica della violinista e compositrice Laura Masotto, fresca di esibizione in alcuni dei festival più interessanti della scena post-clas-

sica, indie e avant-gard-e come Haldern Pop Festival, Hemmersdorf POP Festival e Ypsigrock. L'artista presenta in prima italiana «The Spirit Of Things», nuovo lavoro discografico strumentale derivato dal mondo della musica ambient e classica, realizzato in collaborazione con alcune delle figure più cult della scena elettronica come Robert Lipok (già parte dei To Rococo Rot e vera leggenda dell'elettronica tedesca) e il produttore greco/berlinese post-classico con tocchi minimal techno Hior Chronik. A seguire, alle 21.30, nel cortile di Palazzo Tursi spettacolo di dance elettronica di Brian Fejká accompagnato da un lavoro di light design.



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it agrimontana

Per saperne di più



Monica Bottino

Non c'è nulla di più potente di una foto per raccontare una storia. Ce l'hanno insegnato i più grandi fotografi del mondo, nei tempi senza internet e con comunicazioni più difficili. Chi non ricorda l'immagine della «bambina del Napalm», la foto che valse al fotografo vietnamita Nick Ut il Premio Pulitzer? O, ancora prima, nel 1936, l'immagine del miliziano colpito a morte, scattata durante la Guerra Civile Spagnola, che ha procurato a Robert Capa fama internazionale? Oggi le immagini scorrono veloci in tv o sullo smartphone, ed è difficile «digerirle» tutte, arrivare a comprendere appieno le vite - o la morte - che raccontano. Per questo motivo la fotografia, che fissa l'istante per sempre, è ancora più preziosa. E ci permette forse di soffermarci un po' di più su uno sguardo che può parlarci di un'anima. Come nella foto che ha vinto quest'anno il titolo di World Press Photo of the Year 2025: l'autrice è la palestinese Samar Abu Elouf con un'immagine che ritrae Mahmoud Ajjour, 9 anni, un bambino mutilato da un attacco israeliano sulla Striscia di Gaza, nel marzo 2024. È stata pubblicata da The New York Times. Durante la fuga, Mahmoud si è voltato per esortare la famiglia a fare presto. Un'esplosione ha intercettato le braccia tese e le ha distrutte.

Dopo le cure mediche la famiglia è stata evacuata in Qatar, dove il bambino sta imparando a scrivere con i piedi. La fotografa Samar Abu Elouf è stata evacuata da Gaza nel dicembre 2023 e vive a Doha, nello stesso complesso di appartamenti di Mahmoud. Questa ed altre immagini fanno parte della World Press Photo Exhibition, prestigiosa mostra internazionale di fotogiornalismo e fotografia documentaria, che apre a Genova, a Palazzo Ducale, inaugurando il tour italiano dell'edizione 2025.

La mostra, destinata a 60 città nel mondo, a Genova è visitabile nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale fino al 24 giugno 2025. È organizzata da Cime, Ambassador Italia della World Press Photo Foundation di Amsterdam, in collaborazione con Fondazione Palazzo Ducale Genova. Comprende 144 immagini selezionate tra le 59.320 scattate da 3778 fotografi provenienti da 141 Paesi. Le 144 fotografie selezionate sono state pubblicate dalle principali testate internazionali, tra cui New York Times, Washington Post, Der Spiegel, Time, le agenzie France Presse, Associated Presse, Reuters, Tass. Sono le migliori fotografie candidate alla 68ª edizione del Concorso, valutate da una giuria indipendente, presieduta dall'italiana Lucy Conticello, direttrice della fotografia per M, il magazine di Le Monde. Nell'insieme offrono uno sguardo su alcuni fra i più urgenti temi d'attualità, come conflitti devastanti, disordini politici, crisi climatica, viaggi dei migranti. «Il World Press Photo Contest - ha dichiarato Lucy Conticello, presidente della giuria mondiale - rappresenta un'importante riconoscimento per professionisti che lavorano in condizioni difficili ed è anche un riassunto, per quanto incompleto, dei principali avvenimenti internazionali. Come giurati, siamo

FINO AL 24 GIUGNO Prima tappa italiana è organizzata da Cime

Al Ducale la mostra che ci fa capire come va il mondo

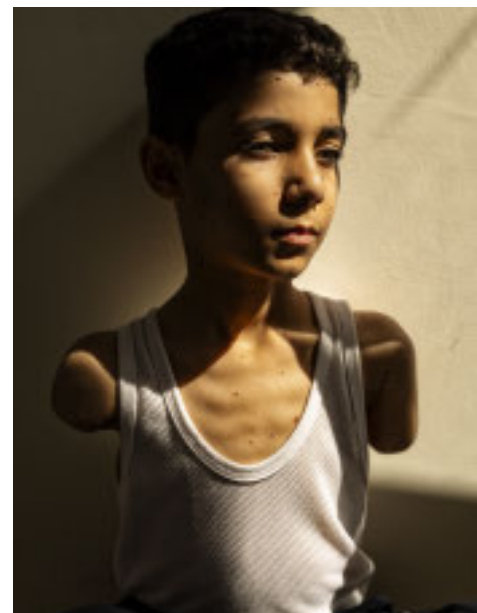
«World Press Photo Exhibition» presenta le opere dei più bravi fotoreporter internazionali



andati in cerca di immagini che possano favorire il dialogo». World Press Photo sostiene la libertà di stampa, supporta i fotografi e diffonde l'alfabetizzazione visiva, incoraggiando tutti gli spettatori a guardare più a fondo, superare gli stereotipi e trovare nuovi punti di vista. Secondo il Comitato per la Protezione dei Giornalisti (CPJ), il 2024 è stato l'anno con il tasso più alto di mortalità: almeno 103 giornalisti in 18 Paesi sono stati uccisi, con il 70% per mano delle forze israeliane. La libertà di stampa non può essere data per scontata. «Siamo davvero orgogliosi che Cime, Ambassador Italia della World Press Photo Foundation di Amsterdam, abbia deciso quest'anno di far partire pro-

prio da Palazzo Ducale di Genova il tour nazionale che documenterà il meglio del fotogiornalismo internazionale - commenta il presidente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Beppe Costa - Un appuntamento iconico che ci onoriamo di ospitare e che abbiamo fortemente voluto. Innanzitutto, perché abbiamo l'opportunità di proseguire nella nostra tradizione ormai decennale di organizzatori di prestigiose mostre fotografiche; e poi perché questa esposizione aderisce appieno a uno degli imperativi della Fondazione: attenzione ai temi sociali e alle grandi questioni della contemporaneità». «Portare in Italia la World Press Photo Exhibition è, ogni anno, una responsabi-

lità ed un privilegio. In un tempo in cui l'informazione è così veloce, frammentata, e frenetica, questa mostra invita a rallentare lo sguardo, a soffermarsi, a comprendere. Crediamo fortemente che la fotografia rappresenti uno strumento di consapevolezza, capace di creare memoria e dialogo tra le persone. Quest'anno il tour nazionale parte da Genova, grazie all'importante collaborazione con Palazzo Ducale che, come noi, ha creduto nella forza di questa mostra e nel suo valore culturale e sociale», sono le parole di Vito Cramarossa, direttore di Cime. Cinzia Canneri, unica fotografa italiana fra i finalisti, si è detta emozionata. «Il World Press Photo è il riconoscimento più importante per



LA FOTO VINCITRICE Mahmoud Ajjour, 9 anni, mutilato da un attacco israeliano sulla Striscia di Gaza, nel marzo 2024: la foto è della fotografa palestinese Samar Abu Elouf. Sotto altra foto finalista: lo statunitense John Moore racconta l'immigrazione clandestina cinese negli Usa



A SINISTRA «Siccità in Amazzonia» di Masuk Nolte

no fotografi. Sento di dover ringraziare molte persone, in primis le donne che ho fotografato, vittime di violenza sessuale usata come strumento di guerra. La loro fiducia è stata preziosa e mi ha permesso di dare parola alla loro storia, al loro dolore e anche alla loro forza», ha detto. Due sono finalisti per la Foto dell'Anno del World Press Photo, che introducono altri due temi centrali del nostro tempo: l'immigrazione e il cambiamento climatico. Lo statunitense John Moore ha vinto con Attraversamento notturno, che testimonia il fenomeno dell'immigrazione cinese clandestina negli Stati Uniti con un'immagine di alcuni migranti che cercano di scaldarsi sotto una fredda pioggia, dopo

avere attraversato il confine del Messico. È stata scattata in California il 7 marzo 2024 per Getty Images. Il peruviano-messicano Masuk Nolte si è classificato finalista con Siccità in Amazzonia, realizzata per Panos Pictures, Bertha Foundation. Rappresenta un giovane costretto a percorrere a piedi due chilometri sul letto del fiume in secca per portare cibo a sua madre, che vive in un villaggio un tempo accessibile in barca. È stata scattata il 5 ottobre 2024. Tra i progetti a lungo termine premiati c'è quello dell'unica fotografa italiana selezionata, Cinzia Canneri, che ha seguito le vite di alcune donne in fuga dal regime repressivo in Eritrea e dal conflitto in Etiopia. La mostra è visitabile da domenica a venerdì dalle 10 alle 19, il sabato dalle 10 alle 20. Biglietto intero 12 euro.

COSTA AZZURRA

Padel Best Village, sport e solidarietà

Successo per la manifestazione che si è svolta a Monaco, organizzata dalla società italiana Bsg

È stata una celebrazione dello sport, dell'innovazione e della solidarietà la terza edizione del Padel Best Village, che si è svolta nel Principato di Monaco. L'evento, organizzato dalla società italiana Bsg Srl con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia a Monaco, ha saputo confermarsi come una delle manifestazioni più prestigiose nel calendario internazionale, rafforzando ulteriormente il ruolo strategico di Monte Carlo come hub globale di cultura sportiva e business.

Nel Grimaldi Forum, cuore pulsante dell'evento, dopo il taglio del nastro ufficiale organizzato in presenza dei rappresentanti del Governo e del Comune di Monaco, si sono svolti due giorni intensi di tornei, incontri di networking e panel tematici, con centinaia di partecipanti provenienti da tutta Europa e non solo. Format vincente, poiché ha saputo fondere la passione per il padel, sport in continua ascesa, con le opportunità di crescita professionale e imprenditoriale, o presentazioni di nuove iniziative come l'



I protagonisti dell'evento

app Football & More e il Progetto Clio, illustrato durante il panel «Sport-Industry: le nuove opportunità digitali», evento che ha rappresentato uno dei momenti più significativi all'interno del Padel Best Village 2025. Nei cinque tornei della Givova Five Padel Cup, spettacolo e competizione ai massimi livelli. Particolarmente seguita la sezione Vip, vinta da Vincent Candela e Gigi Di Biagio, due ex campioni del calcio italiano che hanno entusiasmato il pubblico con tecnica, spirito di squadra e tanta passione. Ma il Padel Best Village non è stato solo sport: i numerosi incontri B2B e i

numerosi talk show che hanno affrontato tematiche cruciali per il futuro del settore, come l'innovazione tecnologica nello sport, il marketing digitale, la sostenibilità degli eventi sportivi e le nuove frontiere dell'investimento nel padel, hanno ottenuto altrettanto successo, anche perché ospiti d'eccezione e speaker internazionali hanno arricchito il dibattito, offrendo spunti concreti e stimolanti per gli operatori del settore. A chiudere l'evento la serata di gala al Twiga Monte Carlo, un momento di festa che ha saputo coniugare eleganza e beneficenza. Durante la cena si è tenuta una ruffa solidale a favore di Fight Aids Monaco, l'associazione presieduta da S.A.S. la Principessa Stéphanie di Monaco, che combatte la diffusione dell'Hiv e sostiene le persone affette dalla malattia. I premi, offerti da sponsor e partner dell'evento, hanno permesso di raccogliere 4.156 euro devoluti durante la stessa serata ai rappresentanti dell'associazione Fight Aids, ossia a Christine Barca, segretaria generale e

Christophe Glasser, direttore generale, che hanno spiegato che impiegheranno l'importo per finanziare progetti di sostegno sanitario e sociale. Tra gli animatori della serata, lo showman Antonio Mezzancella, Dario Marcolin e Jimmy Ghione. «Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a rendere speciale questa edizione», ha detto Roberta Ceccarelli, ceo di Bsg: «Il successo di Padel Best Village conferma la forza dello sport come veicolo di unione, crescita e solidarietà. Siamo già al lavoro per rendere ancora più straordinario il prossimo appuntamento». Visto il successo ottenuto da questa terza edizione, Padel Best Village si consolida come un punto di riferimento internazionale non solo per gli amanti del padel, ma anche per gli imprenditori e gli investitori. Monte Carlo, con il suo mix unico di glamour, efficienza organizzativa e sensibilità internazionale, continua ad emergere e distinguersi per essere la capitale mondiale dello sport e della solidarietà.

Giorgio Di Gregorio

TURISMO Quattro giorni di sole da oggi a domenica

Primo maggio al mare la Riviera fa il pieno in attesa dell'estate

Ultimo ponte primaverile che anticipa l'avvio della stagione balneare



La spiaggia di Alassio a Borgo Coscia poco oltre il Torrione verso il porticciolo Luca Ferrari

■ Sole da oggi a domenica quando le temperature si faranno più fresche. La Riviera cala il tris d'assi per l'ultimo lungo ponte di primavera in attesa dell'inizio della stagione estiva. Il weekend del Primo Maggio parte col piede giusto. «Le condizioni meteo - dice Stefania Piccardo, presidente dell'Unione provinciale degli albergatori di Savona - è uno degli elementi chiave del turismo in Riviera. Se manca il sole i turisti scelgono altre destinazioni. E' stato così nel ponte di Pasqua. Eravamo partiti col piede giusto. Poi, all'improvviso, le prenotazioni sono fermate al 70% e, purtroppo ci sono state anche molte disdette. Abbiamo recuperato qualcosa con il «last minute», ma ovviamente è troppo poco per mettere in pari i bilanci tra spese e personale».

E' andata certamente meglio lo scorso weekend con turisti arrivati anche dalla vicina Francia che hanno preso d'assalto non solo le località di mare, ma anche l'entroterra: Triora e Dolceaqua sono le mete più ricercate del periodo, ma anche paesi come Ranzo, Ortovero e Castalbiano per vino e buon cibo. Col Primo Maggio si replica, almeno questo è l'auspicio anche dei ristoratori come Giacomo Gaibisso che, dopo aver girato il mondo, ha deciso di aprire un ristorante, l'Osteria del Castello, ad Alto a cavallo tra le province di Savona e Cuneo. Un paese facilmente raggiungibile da Albenga e Alassio. «Il 25 aprile ha dato un segnale positivo speriamo di poter fare meglio da oggi a domenica. Poi guarderemo più in là, alla stagione estiva. Ci prepariamo con tante novità gastronomiche anche per catturare l'attenzione dei turisti stranieri». Al di là del tradizionale meren-

dino sui prati c'è chi ovviamente preferisce dedicarsi alla tintarella in spiaggia. «Alcuni stabilimenti balneari sono già tirati a lucido - dice Emanuele Schivo, presidente del Sib balneari di Alassio - Sono in corso i lavori di ripascimento del litorale che comunque è fruibile per chi vuole godersi qualche ora di relax al mare e magari fare anche il bagno visto che le temperature di questo periodo sono decisamente grade-

voli». Col ponte del Primo Maggio si chiude un periodo-test per l'estate. Per gli albergatori sembra essere promettente: «Non solo mare ma anche nuove esperienze sono le carte da giocare - afferma Gian Emanuele Fracchia, amministratore delegato di Gesco Alassio - Abbiamo potenziato con nuove assunzioni lo staff per rispondere alle richieste dei turisti e soprattutto per offrire nuove opportunità di

svago in alternativa alla città. Alassio punta sull'outdoor con i suoi sentieri panoramici che sono stati ripuliti per essere percorsi a piedi o in bicicletta. Lo scenario è da favola: per esempio alla Madonna della Guardia, in giornate limpide si vede la Corsica a Sud e le Alpi a Nord. Un'immagine da cartolina, unica, che, anche nelle passate stagioni è diventata virale sui social, una forma di promozione ormai indispensabile».

In consiglio

Col ritocco della Tari a Diano Marina servizi garantiti

■ Con il ritocco della Tari il Comune di Diano Marina coprirà i costi di gestione del servizio, i costi di smaltimenti dei rifiuti in discarica, i costi amministrativi, gli investimenti per opere e i relativi ammortamenti e accantonamenti. E' quanto deciso nel corso dell'ultimo consiglio comunale dell'altra sera. Una seduta che ha visto l'approvazione di diversi provvedimenti strategici che avranno un impatto significativo sulla gestione dei servizi e sulla qualità della vita dei cittadini nei prossimi anni. Tra i temi più rilevanti discussi e votati, spicca l'adesione alla convenzione per la gestione associata dei servizi di igiene urbana, con l'integrazione dei Comuni dell'ex bacino dianese-andorese all'interno del bacino imperiese. Un passo importante verso una maggiore razionalizzazione del servizio, con l'obiettivo dichiarato di migliorarne efficienza e sostenibilità economica. In parallelo, è stata approvata anche la variazione delle tariffe Tari per l'anno 2025, che non prevede scostamenti significativi rispetto all'anno precedente. L'aumento dell'1,5%, già incluso nel Piano Economico Finanziario 2024, comporterà un incremento complessivo di circa 80.000 euro. «Una decisione, quella del contenimento delle tariffe, che conferma la volontà dell'Amministrazione di mantenere sostenibile la pressione fiscale, pur continuando a garantire la qualità del servizio», afferma il sindaco Cristiano Za Garibaldi.

In risposta al Pd

La Lega promuove l'ospedale di Bordighera

■ «Il consigliere regionale del Pd Enrico Ioculano, che evidentemente non ha validi argomenti, si affida all'ironia per confutare quanto espresso dai politici del territorio, positivamente, circa la possibilità di aumento del budget per l'ospedale Saint Charles di Bordighera, che sta funzionando bene». E' l'affondo di Armando Biasi, consigliere regionale leghista che punta l'indice contro l'ex sindaco di Ventimiglia. «Ancora una volta, anche in qualità di vicepresidente della II commissione regionale Salute e Sicurezza sociale, Ioculano ha dimostrato di essere poco informato di quanto oggi accade nell'ospedale del nostro territorio e soprattutto, senza citare i dati, parla a vanvera. Noi, invece, parliamo con i fatti e la sostanza senza fare sterili polemiche - afferma Biasi - E' anacronistico continuare a cavalcare la solita affermazione pensiamo al pubblico invece di dare al privato come sostiene il Pd. Dati alla mano, il Saint Charles è una presenza attiva e performante, che lavora alacremente per il nostro territorio. A tutt'oggi fa fronte a tutto il bacino di Ventimiglia per quanto riguarda i ricoveri di Medicina interna e fa fronte a tutta la Chirurgia in emergenza-urgenza proveniente dal pronto soccorso, oltre alla stabilizzazione dei pazienti che transitano e vengono stabilizzati per potere essere condotti in maniera sicura e appropriata presso gli Hub della rete sanitaria regionale».

UNA COMMESSA DA OLTRE 320 MILIONI DI EURO CON LA FORNITURA DI 70 MEZZI

Da Vado due locomotive per Mercitalia

Prosegue con successo la collaborazione tra il Polo Logistica di Fs e Alstom

■ Un nuovo importante traguardo nel percorso di modernizzazione del trasporto ferroviario merci in Italia. Mercitalia Rail, società del Polo Logistica del Gruppo FS, ha ricevuto le prime due locomotive elettriche Traxx Universal 2025, frutto della storica collaborazione con Alstom e in particolare con lo stabilimento Alstom di Vado Ligure, eccellenza industriale italiana specializzata nella produzione di locomotive ad alta tecnologia. Le locomotive fanno parte di una commessa complessiva da oltre 323 milioni di euro, assegnata nel giugno 2024, che prevede la fornitura di 70 nuove unità entro il 2027. Tra queste, alcune saranno

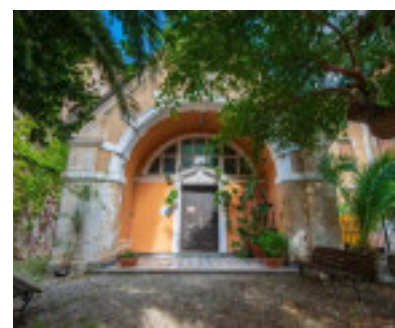
equipaggiate con una soluzione innovativa che consente di operare anche su tratti non elettrificati, come porti, terminal o zone industriali. «La partnership storica con Alstom si fonda sull'obiettivo comune di migliorare ed efficientare il trasporto merci dal punto di vista dell'innovazione e della sostenibilità ambientale - spiega Sabrina De Filippis, amministratrice delegata di Mercitalia Logistics. Il rinnovo delle nostre locomotive con mezzi sempre più moderni e diversificati è uno dei pilastri centrali del Piano Strategico del Polo Logistica, che, insieme agli importanti investimenti nella digitalizzazione e nello sviluppo dei terminal,

ci consoliderà come Freight Forwarder a supporto del sistema industriale europeo». Le nuove «Traxx Universal» vanno ad aggiungersi alle 60 unità già in servizio presso Mercitalia Rail. Il progetto di rinnovo del parco rotabile rappresenta una delle azioni chiave del «Polo Logistica del Gruppo FS» per sostenere lo sviluppo di un sistema di trasporto merci più efficiente, integrato e soprattutto sostenibile. «Le locomotive - spiegano da Mercitalia - sono parte di una strategia a lungo termine che mira a rafforzare il ruolo della ferrovia come asse portante della mobilità green in Europa».

PER UN GEMELLAGGIO CHE DURA DA 150 ANNI

Alassio si trasforma in una piccola Londra

■ Una storia d'amore lunga 150 anni quella di Alassio con gli inglesi che da domani si trasformerà in un ricco calendario di eventi. Primo appuntamento l'inaugurazione della mostra fotografica nel Giardino della Richard West Memorial Gallery; sabato 3 maggio si terrà «Alassio Pet Lover» e domenica 4 maggio il concerto «Tribute to Elgar» dell'Orchestra Sinfonica del Ponente Ligure all'ex Chiesa Anglicana. Con arte, cultura, cinema e tradizione britannica si andrà avanti tutto il mese di maggio.



Sarà possibile effettuare visitare i Giardini di Villa della Pergola, premiati come «Parco più bello d'Italia». Inoltre, grazie all'impegno dell'assessorato al Commercio in sinergia con la rete di destinazione Alassio,

durante la manifestazione le vetrine degli esercizi commerciali saranno allestite a tema britannico, e i bar e i ristoranti aderenti proporranno menù tematici con English breakfast, brunch e tè all'inglese. «Questa prima settimana di «Alassio e gli Inglesi» - sottolinea il consigliere comunale con incarico agli Istituti Culturali di Alassio, Mariacristina Boeri - rappresenta perfettamente lo spirito della manifestazione: dalla mostra fotografica alle visite guidate, al tributo musicale a Elgar, fino alle letture animate per i bambini, alla giornata pet-friendly in Piazza Partigiani e alle proiezioni cinematografiche, ogni iniziativa è pensata per offrire ai cittadini e ai turisti di tutte le età un programma variegato di attività interessanti, che nel loro insieme valorizzano un patrimonio di eccezionale valore che ha lasciato segni profondi nell'immagine di Alassio».

Il provvedimento per evitare disagi

■ È stata posticipata di una settimana la ripresa dei lavori sulla A10 tra Finale Ligure e Spotorno per l'adeguamento della galleria Rocca Carpanea. Un provvedimento deciso per evitare disagi sul tratto autostradale che costituisce l'unica alternativa all'Aurelia in corrispondenza della frana a Finale Ligure. Inizialmente previsto per il 5 maggio, il cantiere riprenderà il 12 maggio,

Cantieri sull'A10 sospesi per la frana di Finale

con l'obiettivo di riaprire l'Aurelia entro quella data grazie alla realizzazione di un bypass e di un monitoraggio continuo del versante. Questo l'esito delle interlocuzioni odierne tra Regione, Anas, Prefettura di Savona, Comune di Finale Ligure e società concessionaria autostradale, d'intesa con


il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. È infatti in fase di realizzazione un bypass provvisorio che consentirà il transito a senso unico alternato lungo la statale. Se il sistema di allertamento per la frana verrà attivato, come previsto, entro l'11 maggio, sarà possibile contenere i disagi al-


la circolazione. «Posticipare di una settimana il ritorno di un cantiere impattante in un tratto autostradale oggi nevralgico per sopperire alla chiusura dell'Aurelia, significa dare respiro al territorio», commenta l'assessore alle Infrastrutture di Regione Liguria Giacomo Giampedrone.




REbuilding, Service Provider di riferimento per i principali player del real estate, supporta i clienti nella gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, offrendo soluzioni competitive e altamente personalizzate.

- ◆ Audit & Due Diligence
- ◆ Servizi tecnici
- ◆ Engineering & HSE
- ◆ Energy
- ◆ Valuation/Loan

 06 375 27 057

 info@rebuilding-srl.it

 www.rebuilding-srl.it

 Roma, Via San Damaso 14

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE